

TRIBUNALE DI CATANIA
VI^A Sezione Civile

**PROCEDURA DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI
DA SOVRA INDEBITAMENTO
(D.LGS. 14/2019)**

**PROCEDURA FAMILIARE
CONCORDATO MINORE IN CONTINUITA'**

EX ARTT. 66 E 74 COMMA 1° E SS. D.LGS. 14/2019
(CODICE DELLA CRISI D'IMPRESA E DELL'INSOLVENZA)

DEBITORI ISTANTI:

TERRANOVA SEBASTIANO

(Cod. Fisc. TRRSST54S25C351Q)

TERRANOVA ERMINIO

(Cod. Fisc. TRRRMN78P17C351R)

TERRANOVA LORENZO

(Cod. Fisc. TRRLNZ79M10C351Z)

**RELAZIONE DEL PROFESSIONISTA NOMINATO - EX ART. 76 COMMA
2°, D.LGS. 14/2019 - PER L'ESPLETAMENTO DEI COMPITI E DELLE
FUNZIONI ATTRIBUITE ALL'OCC**

Sommario

1. Introduzione;.....	pag. 3
2. Documentazione ed atti prodotti dal proponente;.....	pag. 7
3. Interpretazione del mandato;.....	pag. 10
4. Informazioni sul proponente;.....	pag.11
5. Indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore nell'assumere le obbligazioni, ai sensi dell'art. 76 co. 2 lett. a);.....	pag. 20
6. L'esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte ai sensi dell'art. 76 co. 2 lett.b).....	pag. 24
7. La valutazione del merito creditizio del debitore;.....	pag. 25
8. Esposizione debitoria del proponente;.....	pag. 27
9. L'indicazione della eventuale esistenza di atti del debitore impugnati dai creditori ai sensi dell'art. 76 co. 2 lett. c).....	pag. 33
10. Spesa media mensile del ricorrente;	pag. 33
11. Proposta di Concordato del ricorrente e indicazione dei presumibili costi della procedura ai sensi dell'art. 76 co. 2 lett. f) ed e).....	pag. 36
12. Valutazione completezza ed attendibilità della documentazione depositata e convenienza della proposta rispetto all'alternativa liquidatoria, ex art. 76 co. 2 lett. d).....	pag. 42
13. La fattibilità del concordato;.....	pag. 48
14. Conclusioni;.....	pag. 50
15. Elenco allegati;.....	pag. 51

RELAZIONE DEL GESTORE DELLA CRISI AI SENSI DELL'ART.

76, COMMA 2°, D.LGS. 14/2019

1. INTRODUZIONE

La presente relazione è connessa al ricorso per l'apertura della procedura da sovra-indebitamento avente ad oggetto la **Procedura Familiare di Concordato minore in continuità** (art. 66 e 74 co. 1° e seguenti, D.Lgs. 14/2019).

DEBITORI ISTANTI:

- Sig. **Terranova Sebastiano**, nato a Catania (CT) il 25/11/1954, residente in Pedara (CT) Corso Ara di Giove n. 427, cod. fiscale TRRSST54S25C351Q, qualifica: pensionato;
- Sig. **Terranova Erminio**, nato a Catania (CT) il 17/09/1978, residente in Trecastagni (CT) Sant'Andrea n. 21, cod. fiscale TRRRMN78P17C351R, qualifica: artigiano (pizzaiolo);
- Sig. **Terranova Lorenzo**, nato a Catania (CT) il 10/08/1979, Viadana (MT) via Sant'Antonio n. 7/D, cod. fiscale TRRLNZ79M10C351Z, qualifica: impiegato presso ditta privata;

tutti assistiti dall'Avv. Michele Aurelio Faro, con studio legale in Mascalucia (CT), via Stazzone n. 22.

GESTORE DELLA CRISI:

- dott. **Alfio Pistorio**, nato a Catania il 15/08/1977, con studio in Zafferana Etnea (CT), via Roma n. 241, telefono 0957081810, e-mail consulenzaaziendale.ap@gmail.com, PEC alfio.pistorio@pec.odcec.ct.it, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili di Catania Sez. A al n. 2035.

PREMESSO CHE

- i sig.ri **Terranova Sebastiano, Terranova Erminio e Terranova Lorenzo**, si trovano in una situazione di indebitamento strutturalmente esorbitante, che realizza la condizione di "perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte ed il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte" e che determina la rilevante difficoltà di adempiere alle proprie obbligazioni;

- i sig.ri **Terranova Sebastiano, Terranova Erminio e Terranova Lorenzo**, hanno assunto la decisione di proporre ai creditori un piano per la ristrutturazione dei propri debiti, ai sensi degli artt. 66 e art. 74, comma 1, D.Lgs. 14 del 2019 (Procedura familiare di Concordato minore con prosecuzione dell'attività artigiana, del sig. Terranova Erminio, riguardante la gestione di una pizzeria d'asporto);
- i sig.ri **Terranova Sebastiano, Terranova Erminio e Terranova Lorenzo**, tramite il proprio legale Avv. Michele Aurelio Faro, hanno depositato istanza di incarico di Gestore della Crisi all'Organismo di Composizione della Crisi presso l'ordine dei dottori Commercialisti ed E.C. di Catania, in sigla “OCC Commercialisti”, con sede in Catania via Grotte Bianche, n. 150, competente, quest'ultimo, ai sensi dell'art. 27 comma 2, D.Lgs. 14/2019 (**Allegato n. 001**);
- l'OCC Commercialisti Catania, nella persona del Referente dott.ssa Daniela Maria Torrisi, con provvedimento del 06 Febbraio 2025, ha disposto la nomina del sottoscritto Gestore della Crisi (**Allegato n. 002**);
- l'art. 76 co. 2 del D.Lgs. 14/2019 prevede che la proposta di Concordato minore in continuità debba essere accompagnata dalla relazione di attestazione della fattibilità della proposta stessa, tenuto conto della valutazione sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda, nonché sulla fattibilità del piano e sulla convenienza dello stesso rispetto all'alternativa della liquidazione controllata;
- lo scrivente professionista non si trova nelle situazioni di incompatibilità previste dal comma 1 dell'art. 2 lett. o) del D.Lgs. 14/2019;
- lo scrivente professionista si trova quindi nelle condizioni di indipendenza e terzietà rispetto ai sigg.ri Terranova Sebastiano, Terranova Erminio e Terranova Lorenzo (debitori) richieste dall'incarico assunto, in quanto non è legato ai debitori ed a coloro che hanno interesse all'operazione di composizione o di liquidazione, da rapporti di natura personale o professionale tali da comprometterne l'indipendenza;
- lo scrivente professionista non è in una delle situazioni previste dall'art. 2399 c.c., vale a dire: non è interdetto, inabilitato, fallito o è stato condannato ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità di esercitare uffici direttivi (condizioni previste dall'art. 2382 C.C.);
- lo scrivente professionista non è coniuge, parente o affine entro il quarto grado del debitore persona fisica o se questi è una società od un ente, non è amministratore,

coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori della società o dell'ente oppure della società che la/lo controlla, di una società controllata o sottoposta a comune controllo;

- lo scrivente professionista non è legato ai debitori da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza;
- lo scrivente professionista non ha mai svolto, ne sta attualmente svolgendo attività professionali nei confronti degli istanti, Sigg.ri Terranova Sebastiano, Terranova Erminio e Terranova Lorenzo.

Inoltre, ricorrono i presupposti di cui all'art. 74 comma 1° D. Lgs. 14/2019, e cioè i debitori:

- risultano essere in stato di *sovraindebitamento* così come definito dal comma 1 lett. c) dell'art. 2 del D.Lgs. 14/2019¹;
- il sovraindebitamento ha origine comune e pertanto gli istanti possono presentare un unico progetto di risoluzione della crisi da sovraindebitamento ai sensi dell'art. 66 co. 1 CCII;
- il sig. Terranova Erminio non risulta essere un consumatore, così come definito comma 1 lett. e) dell'art. 2 della Legge n. 14 del 12 gennaio 2019 e pertanto ai sensi dell'art. 66 co. 1 si applicano le disposizioni della sezione III del capo II, ossia le norme relative al cd. Concordato minore;
- hanno fornito tutta la documentazione utile a ricostruire compiutamente la propria situazione economica e patrimoniale, ai sensi dell'art. 75 comma 1° del D.Lgs n. 14/2019 (*Documentazione e trattamento dei crediti privilegiati*), e cioè:
 - a) il piano con le situazioni contabili, le scritture contabili e fiscali obbligatorie, le dichiarazioni dei redditi, le dichiarazioni IRAP e le dichiarazioni annuali IVA concernenti i tre anni anteriori alla presentazione della domanda;
 - b) una relazione aggiornata sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria;
 - c) l'elenco di tutti i creditori, con le rispettive cause di prelazione e l'indicazione delle somme dovute con l'indicazione del domicilio digitale dei creditori che ne sono muniti;

¹ Il comma 1 lettera c) dell'art.1, del D.Lgs n. 14 del 12 gennaio 2019 definisce come **sovraindebitamento**: “*lo stato di crisi o di insolvenza del consumatore, del professionista, dell'imprenditore minore, dell'imprenditore agricolo, delle start-up innovative di cui al decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, e di ogni altro debitore non assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza*”.

- d) gli atti eccedenti l'ordinaria amministrazione di cui all'art. 94 comma 2° compiuti negli ultimi cinque anni;
- e) la documentazione relativa a stipendi, pensioni, salari e altre entrate proprie e della famiglia con l'indicazione di quanto occorra al mantenimento della stessa.
- non si trovano in una delle condizioni ostante di cui all'art. 77 del D.Lgs n. 14/2019 e cioè:
 - a) non sono stati esdebitati nei cinque anni precedenti la domanda;
 - b) non hanno già beneficiato dell'esdebitazione per due volte;
 - c) non risultano commessi atti diretti a frodare le ragioni dei creditori.

TUTTO CIÒ PREMESSO

il sottoscritto, in qualità di esperto nominato dall'Organismo di Composizione della crisi di Catania, ha proceduto alla stesura della seguente relazione di cui agli art. 66 e 76 comma 2°, D.Lgs. 14/2019.

2. DOCUMENTAZIONE ED ATTI PRODOTTI DAL PROPONENTI

Nei giorni successivi al conferimento dell'incarico lo scrivente ha esaminato gli atti prodotti dai ricorrenti e, successivamente, in occasione degli incontri avuti con gli istanti, ha richiesto di consegnare la documentazione di supporto necessaria all'espletamento del mandato.

Nel fascicolo dei ricorrenti sono stati prodotti i seguenti atti e documenti:

- elenco dei creditori per somme complessivamente e mensilmente dovute (**Allegato n. 003**);
- elenco dei beni immobili e mobili registrati di proprietà dei debitori (**Allegato n. 004**);
- elenco degli atti eccedenti l'ordinaria amministrazione compiuti negli ultimi cinque anni (**Allegato n. 005**);
- documento d'identità e codice fiscale sig. Terranova Sebastiano (**Allegato n. 006**);
- documento d'identità e codice fiscale sig. Terranova Erminio (**Allegato n. 007**);
- documento d'identità e codice fiscale sig. Terranova Lorenzo (**Allegato n. 008**)
- certificato di residenza e stato di famiglia Terranova Sebastiano (**Allegato n. 009**);
- certificato di residenza e stato di famiglia Terranova Erminio (**Allegato n. 010**);
- certificato di residenza e stato di famiglia Terranova Lorenzo (**Allegato n. 011**);
- situazione contabile degli ultimi tre anni del sig. Terranova Erminio (**Allegato n. 012**);
- registro iva corrispettivi sig. Terranova Erminio (**Allegato n. 013**);
- registro fatture d'acquisto sig. Terranova Erminio (**Allegato n. 014**);
- dichiarazioni Iva degli ultimi tre anni del sig. Terranova Erminio (**Allegato n. 015**);
- dichiarazioni dei redditi degli ultimi sei anni del sig. Terranova Erminio (**Allegato n. 016**):
 - anno d'imposta 2019, Certificazione Unica 2020;
 - anno d'imposta 2020, Certificazione Unica 2021;
 - anno d'imposta 2021, Certificazione Unica 2022;
 - anno d'imposta 2022, Certificazione Unica 2023;
 - anno d'imposta 2023, Mod. Unico 2024;
 - anno d'imposta 2024, Mod. Unico 2025;
- certificazioni uniche dei redditi degli ultimi sei anni del sig. Terranova Lorenzo (**Allegato n. 017**):
 - anno d'imposta 2019, Certificazione Unica 2020;
 - anno d'imposta 2020, Certificazione Unica 2021;

- anno d'imposta 2021, Certificazione Unica 2022;
- anno d'imposta 2022, Certificazione Unica 2023;
- anno d'imposta 2023, Certificazione Unica 2024;
- anno d'imposta 2024, Certificazione Unica 2025;
- buste paga 2025 del sig. Terranova Lorenzo (**Allegato n. 018**);
- Dichiarazione dei redditi Mod. Unico 2024 redditi 2023 sig.ra Longo Rosa (moglie Terranova Lorenzo) (**Allegato n. 019**);
- Certificazioni uniche dei redditi degli ultimi sei anni del sig. Terranova Sebastiano (**Allegato n. 020**):
 - anno d'imposta 2022, Certificazione Unica 2023;
 - anno d'imposta 2023, Certificazione Unica 2024;
 - anno d'imposta 2024, Certificazione Unica 2025;
- certificato pensione sig. Terranova Sebastiano (**Allegato n. 021**);
- contratto di mutuo ipotecario (**Allegato n. 022**);
- atto di decadenza dal beneficio del termine (**Allegato n. 023**);
- atto di preceppo (**Allegato n. 024**):
- atto di pignoramento immobiliare (**Allegato n. 025**);
- perizia giurata di stima (**Allegato n. 026**);
- Anagrafica presso Agenzia delle Entrate, sig. Terranova Lorenzo (**Allegato n. 027**);
- Anagrafica presso Agenzia delle Entrate, sig. Terranova Erminio (**Allegato n. 028**);
- Visura camerale, sig. Terranova Lorenzo (**Allegato n. 029**);
- Visura camerale, sig. Terranova Erminio (**Allegato n. 030**);
- Dichiarazioni dei redditi sig. Terranova Lorenzo dall'anno d'imposta 2013 all'anno 2015 (**Allegato n. 031**);
- Dichiarazione dei redditi sig. Terranova Lorenzo dall'anno d'imposta 2006 all'anno d'imposta 2010 (**Allegato n. 032**);
- Dichiarazione dei redditi sig. Terranova Lorenzo dall'anno d'imposta 2010 all'anno 2012 (**Allegato n. 033**);
- Dichiarazione dei redditi sig.ra Musumeci Sebastiana, dall'anno d'imposta 2015 all'anno 2023 (**Allegato n. 034**);
- Certificato Camera di Commercio sig.ra Musumeci Sebastiana (**Allegato n. 035**);
- Cessazione P. Iva sig.ra Musumeci Sebastiana (**Allegato n. 036**)
- Domanda di finanziamento CRIAS (**Allegato n. 037**);

- Ricorso per decreto ingiuntivo CRIAS (**Allegato n. 038**);
- Comunicazione Prot_03656_del_05.02.2024_Comune Tremestieri (**Allegato n. 039**);
- Comunicazione Prot_10834_del_15.04.2024_Comune Tremestieri (**Allegato n. 040**);
- Comunicazione PROT. 9388 DEL 02-04-2025_Comune Tremestieri (**Allegato n. 041**);
- Comunicazione Prot_09721_del_04.04.2025_Comune Tremestieri (**Allegato n. 042**);
- Relazioni sulla situazione economico, finanziaria e patrimoniale sig. Terranova Lorenzo, Terranova Erminio e Terranova Sebastiano (**Allegato n. 043**);
- Dichiarazioni di spesa mensile sig. Terranova Lorenzo, Terranova Erminio e Terranova Sebastiano (**Allegato n. 044**).

Sono stati, inoltre, eseguiti a nome dei ricorrenti, giusto provvedimento di autorizzazione dell'O.C.C., i seguenti accessi e/o ispezioni:

- richiesta dei carichi pendenti a mezzo pec indirizzata all'Agenzia delle Entrate di Catania (**Allegato n. 045**);
- richiesta certificato del casellario giudiziale, presso il Tribunale di Catania (**Allegato n. 046**);
- richiesta del certificato dei carichi pendenti presso il Tribunale di Catania (**Allegato n. 047**);
- estratto delle visure eseguite presso l'archivio della Centrale dei Rischi tenuto da Banca d'Italia, filiale di Catania (**Allegato n. 048**);
- visure eseguite presso l'archivio della Centrale d'Allarme Interbancaria tenuto da Banca d'Italia, filiale di Catania (**Allegato n. 049**);
- visure presso l'Ufficio del Registro delle Imprese, tenuto dalla C.C.I.A.A. di Catania (**Allegato n. 050**);
- effettuate Ispezioni ipotecarie presso la Conservatoria dei registri Immobiliari di Catania (**Allegato n. 051**);
- effettuate Ispezioni Ipocatastali presso l'Agenzia del Territorio di Catania (**Allegato n. 052**);
- visure presso il Pubblico Registro Automobilistico (PRA) (**Allegato n. 053**);
- comunicazione della procedura e richiesta del debito residuo a mezzo pec indirizzata all'Automobile Club d'Italia per bolli auto (**Allegato n. 054**);
- richiesta dei carichi pendenti a mezzo pec indirizzata all'INPS di Catania (**Allegato n. 055**);

- visure presso il Sistema di Informazioni Creditizie (EURISC) gestito da CRIF **(Allegato n. 056)**;
- richiesta dei carichi pendenti a mezzo pec indirizzata all'INAIL di Catania **(Allegato n. 057)**;
- comunicazione della procedura e richiesta del debito residuo a mezzo pec indirizzata all'elenco dei creditori **(Allegato n. 058)**;
- pec Poste Italiane del 25-02-2025 **(Allegato n. 059)**;
- attivazione del servizio telematico, *"Cassetto Fiscale"* presso l'Agenzia delle Entrate.

Si evidenzia che **l'acquisizione della documentazione**, e/o delle notizie necessarie all'espletamento della presente relazione, **è stata completata in data 01-11-2025** e segnatamente nel momento in cui è pervenuta allo scrivente la copia del contratto di finanziamento CRIAS (*Cfr. Allegato n. 037*).

32. INTERPRETAZIONE DEL MANDATO

La presente relazione viene redatta ai sensi degli artt. 66 e 76 del D. Lgs. 14/2019, riferita alla **proposta di Procedura familiare cd. “Concordato minore in continuità”**, in seguito all'istanza depositata dai signori Terranova Sebastiano, Terranova Erminio e Terranova Lorenzo, come sopra generalizzati.

In particolare il comma 2° dell'art. 76 del D.Lgs. 14/2019, specifica che alla proposta di Concordato minore deve essere allegata una relazione particolareggiata dell'Organismo di Composizione della Crisi che deve contenere:

- a) l'indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore nell'assumere le obbligazioni;
- b) l'esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte;
- c) l'indicazione degli eventuali atti in frode o di atti del debitore impugnati dai creditori;
- d) la valutazione sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda, nonché sulla fattibilità del piano e sulla convenienza dello stesso rispetto all'alternativa della liquidazione controllata;
- e) l'indicazione presumibile dei costi della procedura.

Inoltre, il comma 3° dell'art. 76 prevede altresì che *“L'organismo di composizione della crisi, nella sua relazione, deve indicare anche se il soggetto finanziatore, ai fini della concessione del finanziamento, abbia tenuto conto del merito creditizio del debitore.”*

La relazione, pertanto, ha la finalità di accompagnare il concordato proposto, fornendo all'organismo di composizione della crisi, nonché ai creditori, un giudizio indipendente sulla veridicità dei dati in esso contenuti, giudizio espresso adottando tutta la cautela indicata nelle norme e nella pratica professionale, al fine di poter consentire una corretta valutazione sull'effettiva convenienza della stessa proposta anche rispetto ad altre soluzioni possibili.

Nel predisporre la propria relazione, lo scrivente ha fatto riferimento, tra l'altro, alla documentazione allegata alla proposta nonché alle informazioni alle quali ha potuto avere accesso.

Infine, si precisa che la seguente proposta viene redatta ai sensi dell'art. 74 comma 1° del D.Lgs. 14/2019 in quanto consente al sig. Terranova Erminio, la prosecuzione della propria attività artigiana di “ristorazione senza somministrazione e fornitura cibi da asporto (pizzeria)”.

4. INFORMAZIONI SUI PROPONENTI

4.1. Stato di famiglia

Il nucleo familiare dei proponenti (*Cfr. Allegato n. 009*) è così composto:

nucleo TERRANOVA SEBASTIANO

- Terranova Sebastiano, nato a Catania (CT) il 25/11/1954, codice fiscale TRRSST54S25C351Q (debitore istante);
- [REDACTED], nata a [REDACTED] (CT) il [REDACTED], codice fiscale [REDACTED] (moglie);

i quali hanno dichiarato la propria residenza nel comune di Pedara (CT), Corso Ara di Giove n. 427 (*Cfr. Allegato n. 010*);

nucleo TERRANOVA ERMINIO

- Terranova Erminio, nato a Catania (CT) il 17/09/1978, codice fiscale TRRRMN78P17C351R (debitore istante);

il quale ha dichiarato la propria residenza nel comune di Trecastagni (CT), via Sant'Andrea n. 21 (*Cfr. Allegato n. 011*);

nucleo TERRANOVA LORENZO

- Terranova Lorenzo, nato a Catania (CT) il 10/08/1979, codice fiscale TRRLNZ79M10C351Z (debitore istante);
- [REDACTED], nata a [REDACTED], codice fiscale [REDACTED];
- [REDACTED], nato a [REDACTED], codice fiscale [REDACTED];
- [REDACTED], nato [REDACTED], codice fiscale [REDACTED];
- [REDACTED], nato a [REDACTED], codice fiscale [REDACTED];

i quali hanno dichiarato la propria residenza nel comune di Viadana (MN), via Sant'Antonio n. 7 lett. d (*Cfr. Allegato n. 011*).

Si rappresenta che all'interno del nucleo familiare del sig. Terranova Lorenzo, è presente la moglie sig.ra [REDACTED] la quale risulta economicamente indipendente, in quanto titolare di contratto presso istituto d'istruzione pubblico, quale insegnante (*Cfr. Allegato n. 019*).

3.2. Posizione e reddito medio annuale

TERRANOVA SEBASTIANO

Il sig. Terranova Sebastiano a far data dal 01-01-2017, è titolare di pensione cat. inciv erogata dall'INPS.

Dalla consultazione del cassetto fiscale, ed in particolare dalle dichiarazioni dei redditi relative agli anni d'imposta 2021, 2022, 2023, 2024 e 2025 (*Cfr. Allegato n. 020 e n. 021*), il reddito medio annuale percepito dal ricorrente, al netto delle imposte trattenute per gli anni d'imposta 2021, 2022, 2023, 2024 e 2025, è pari ad euro 11.944,18 circa.

Nello specifico, con riferimento all'anno 2025, così come risulta dalla certificazione rilasciata dall'INPS (*Cfr. Allegato n. 021*), si rileva un reddito annuo imponibile di complessivi euro 12.207,34 circa. Il predetto reddito, per l'anno 2025, al netto delle imposte trattenute, si attesta ad euro 12.207,34 circa, quale reddito netto complessivo disponibile, corrispondente ad euro 1.017,28 circa netti mensili.

Al fine di riepilogare i dati sopra menzionati, a seguire, si indicano i redditi percepiti dal ricorrente negli ultimi cinque anni:

TERRANOVA SEBASTIANO			
Anno	Reddito complessivo	Reddito al netto delle imposte	Reddito netto medio mensile
2021	0,00	0,00	0,00
2022	6.076,85	6.076,85	506,40
2023	2.072,08	2.072,08	172,67
2024	39.364,62	39.364,62	3.280,39
2025	12.207,34	12.207,34	1.017,28
Reddito totale medio	11.944,18	11.944,18	995,35

All'interno del nucleo familiare del sig. Terranova Sebastiano, è presente la moglie, sig.ra Musumeci Sebastiana, la quale ha espressamente dichiarato di svolgere dei lavori saltuari come sarta, e che tale impiego le consente di guadagnare circa euro 200,00 mensili (**Allegato n. 060**).

In definitiva, dall'analisi delle dichiarazioni dei redditi del sig. Terranova Sebastiano e dalla dichiarazione sostitutiva rilasciata dalla moglie, **il reddito annuo netto dell'intero nucleo familiare, per l'anno 2025, ammonta a complessivi euro 14.607,34** (di cui euro 12.207,34 derivante dalla pensione del sig. Terranova Sebastiano ed euro 2.400,00 percepiti dalla [REDACTED]); ciò significa che **il reddito netto medio mensile (capacità finanziaria), con riferimento all'intero nucleo familiare, ammonta a complessivi euro 1.217,00 circa** (di cui euro 1.017,00 derivanti dalla pensione del sig. Terranova Sebastiano ed euro 200,00 derivanti dai lavori saltuari [REDACTED] [REDACTED]).

TERRANOVA ERMINIO

Il sig. Terranova Erminio, dal 03-11-2023, è titolare della ditta individuale “La Piazzetta di Terranova Erminio” P.IVA 06035310876 ed esercita a tutt’oggi l’attività artigiana di “ristorazione senza somministrazione e fornitura cibi da asporto (pizzeria)”, con codice ATECO. 56.11.12. attività di ristoranti senza servizio al tavolo o da asporto, escluse gelaterie e pasticcerie.

Dalla consultazione del cassetto fiscale, ed in particolare dalle dichiarazioni dei redditi relative agli anni d’imposta 2021, 2022, 2023, 2024 e dalla situazione contabile aggiornata al 30-09-2025 rapportata all’anno 2025 (*Cfr. Allegato n. 012 e n. 016*), il reddito medio annuale percepito dal ricorrente, al netto delle imposte trattenute, per gli anni d’imposta, 2021, 2022, 2023, 2024 e 2025 è pari ad euro 7.501,00 circa.

Nello specifico, con riferimento all'anno 2025, così come risulta dalla situazione contabile aggiornata al 30-09-2025, si rileva un reddito annuo imponibile di complessivi euro 13.063,05 circa, il quale, rapportato ad anno ammonterebbe ad euro 18.000,00 circa. Il predetto reddito, per l'anno 2025, al netto delle imposte trattenute, si attesterebbe ad euro 14.000,00 circa, quale reddito netto complessivo disponibile, corrispondente ad euro 1.167,00 circa netti mensili.

Al fine di riepilogare i dati sopra menzionati, a seguire, si indicano i redditi percepiti dal ricorrente negli ultimi cinque anni:

TERRANOVA ERMINIO			
Anno	Reddito complessivo	Reddito al netto delle imposte	Reddito netto medio mensile
2021	6.651,62	6.635,66	552,97
2022	5.940,44	5.940,44	495,04
2023	7.707,00	7.071,00	589,25
2024	3.860,00	3.860,00	321,67
2025 (*)	18.000,00	14.000,00	1.166,67
Reddito totale medio	8.431,81	7.501,42	625,12

(*) = importi ottenuti dalla situazione contabile al 30/09/2025, rapportando gli importi ad anno.

In definitiva, dall'analisi delle dichiarazioni dei redditi e dall'ultima situazione contabile del sig. Terranova Erminio, **il reddito annuo netto dello stesso, per l'anno 2025, ammonta a complessivi euro 14.000,00**; ciò significa che **il reddito netto medio mensile (capacità finanziaria), con riferimento all'intero nucleo familiare, di cui lo stesso è unico componente, ammonta a complessivi euro 1.167,00 circa**

TERRANOVA LORENZO

Per quanto riguarda il sig. Terranova Lorenzo lo stesso, a far data dal 05-04-2023, risulta dipendente, con contratto di lavoro a tempo indeterminato part-time, con la qualifica di pizzaiolo, presso la ditta individuale della signora Spagnolo Angela, C.F. SPGNGL70T60D122Z, corrente in Sorbolo Mezzani (PR), Strada delle Orsoline n. 59.

Dalla consultazione del cassetto fiscale, ed in particolare dalle Certificazioni Uniche (*Cfr. Allegato n. 017*) e dalle buste paga relative all'anno 2025 (*Cfr. Allegato n. 018*), il reddito medio annuale percepito dal ricorrente, al netto delle imposte trattenute, per gli anni d'imposta 2021, 2022, 2023, 2024 e 2025 è pari ad euro 7.168,00 circa.

Con riferimento all'anno 2025 - così come risulta dalle buste paga acquisite (Cfr. *Allegato n. 018*) - si rileva un reddito annuo imponibile di complessivi euro 8.987,00 circa, che al netto delle imposte trattenute si attesta ad euro 6.000,00 circa (corrispondente ad euro 500,00 netti mensili circa), come di seguito riepilogato:

BUSTE PAGA 2025 TERRANOVA LORENZO		
MESE	IMPORTO LORDO	IMPORTO NETTO
Gennaio	720,46	500,00
Febbraio	808,34	500,00
Marzo	720,46	500,00
Aprile	720,46	500,00
Maggio	745,26	500,00
Giugno	754,50	500,00
Luglio	754,50	500,00
Agosto	758,50	500,00
Settembre	757,50	500,00
Ottobre	748,88 ²	500,00
Novembre	748,88 ³	500,00
Dicembre	748,88 ⁴	500,00
TOTALE	8.986,62	6.000,00

Al fine di riepilogare i dati sopra menzionati a seguire, si indicano i redditi percepiti dal ricorrente negli ultimi cinque anni:

TERRANOVA LORENZO			
Anno	Reddito complessivo	Reddito al netto delle imposte	Reddito netto medio mensile
2021	6.449,26	4.886,60	407,22
2022	5.500,96	5.059,25	421,60
2023	5.670,47	5.626,60	468,88
2024	11.970,85	11.293,57	941,13
2025	8.986,62	6.000,00	500,00
Reddito totale medio	7.715,63	6.573,20	547,77

All'interno del nucleo familiare del sig. Terranova Lorenzo, è presente [REDACTED]
[REDACTED], la quale svolge attività di lavoro dipendente presso il Ministero dell'Istruzione come insegnante, e percepisce un reddito annuo lordo di euro 31.729,00, corrispondenti ad euro 26.783,00, pari ad euro 2.232,00 netti mensili (**Allegato n. 019**).

² Trattasi d'importo stimato sulla base della media delle precedenti buste paga, non essendo ancora disponibile la busta paga relativa al predetto mese;

³ Trattasi d'importo stimato sulla base della media delle precedenti buste paga, non essendo ancora disponibile la busta paga relativa al predetto mese;

⁴ Trattasi d'importo stimato sulla base della media delle precedenti buste paga, non essendo ancora disponibile la busta paga relativa al predetto mese;

In definitiva, dall'analisi delle Certificazioni Uniche del sig. Terranova Lorenzo e dalla dichiarazione dei redditi Mod. Unico 2024 redditi 2023 [REDACTED], il **reddito annuo netto dell'intero nucleo familiare, per l'anno 2025, ammonta a complessivi euro 32.783,00** (di cui euro 6.000,00 derivante dall'attività di lavoro dipendente del sig. Terranova Lorenzo ed euro 26.783,00 derivanti dall'attività di lavoro dipendente della [REDACTED]); ciò significa che **il reddito netto medio mensile (capacità finanziaria), con riferimento all'intero nucleo familiare, ammonta a complessivi euro 2.732,00 circa** (di cui euro 500,00 derivanti dall'attività di lavoro dipendente del sig. Terranova Lorenzo ed euro 2.232,00 derivanti dall'attività di lavoro dipendente [REDACTED]).

4.3. Analisi redditi d'impresa e requisiti ex art. 2 co. 1 lett. d) CCII.

Ai fini dell'ammissibilità della proposta della procedura familiare di Concordato Minore in continuità, presentata dai signori Terranova Erminio, Terranova Lorenzo e Terranova Sebastiano, occorre valutare la qualificabilità come “impresa minore” della ditta individuale del sig. Terranova Erminio, denominata “La Piazzetta di Terranova Erminio”, P.IVA 06035310876 avente ad oggetto l'attività artigiana di “ristorazione senza somministrazione e fornitura cibi da asporto (pizzeria)”, con codice ATECO. 56.11.12. Tale attività, è inquadrabile quale “impresa minore” rientrante nella previsione di cui all'art. 2 comma 1° lett. d) del CCII e ciò in quanto:

- l'attivo patrimoniale** non è superiore, nei tre esercizi antecedenti la data di deposito della proposta di Concordato Minore in continuità, ad euro 300.000,00, infatti dall'esame delle scritture contabili relative agli ultimi tre anni emerge come i beni strumentali dell'attività d'impresa risultano essere datati (essendo stati acquistati tutti oltre dieci anni fa), con un irrisorio/inesistente valore attuale di mercato;
- i ricavi dell'attività d'impresa**, in qualunque modo essi risultino, non sono superiori ad euro 200.000,00, nei tre esercizi antecedenti la data di deposito della proposta di Concordato Minore in continuità, come di seguito riepilogato (*Cfr. Allegati n. 016*):

RICAVI DITTA INDIVIDUALE SIG. TERRANOVA ERMINIO	
Anno	Ricavi
2022	0,00
2023	11.585,00
2024	21.860,00

c) i debiti dell'attività d'impresa, anche non scaduti, non sono superiori ad euro 500.000,00, ed infatti gli stessi ammontano ad euro 164.335,64, come di seguito riepilogato:

TERRANOVA ERMINIO					
Creditore	Tipi Debito	Importo iniziale	Importo rata (mensile)	Debito residuo	
1) Ticino Spv S.r.l. (Master Gardant)	ipotecario	265.233,60	1.105,14	151.915,80	
2) Agenzia Entrate-Riscossione	privilegiato	2.237,37		2.237,37	
3) Comune di Tremestieri Etneo	privilegiato	4.370,30		4.370,30	
4) Dipartimento Finanze ed Entrate Regione Sicilia	privilegiato	241,43		241,43	
5) INPS	privilegiato	5.305,90		5.305,90	
6) Camera di Commercio	chirografario	80,68		80,68	
7) Agenzia Entrate-Riscossione	chirografario	184,16		184,16	
Totale passività		277.653,44	1.105,14	164.335,64	

4.4. Beni posseduti

Beni Immobili

Come risulta dalle visure ipocatastali ed ipotecarie eseguite (*Cfr. Allegato n. 051 e Allegato n. 052*), mentre il sig. Terranova Sebastiano non è proprietario di alcun bene immobile, i sig.ri Terranova Erminio e Terranova Lorenzo risultano titolari del diritto di “proprietà” in quota sui seguenti beni immobili:

- a) Deposito, sito in Tremestieri Etneo (CT), Via Etnea n. 487 Piano T, censita al N.C.E.U. di detto comune al foglio 3, part. 19 categoria C/2 classe 1, consistenza 42 mq), rendita euro 45,55, per il diritto di “proprietà” al 50% Terranova Erminio ed al 50% Terranova Lorenzo;
- b) Bottega, sita in Tremestieri Etneo (CT), Piazza Regina Margherita n. 6-7 piano T-1, censito al N.C.E.U. di detto comune al foglio 3, part. 21 sub. 1, categoria C/1, classe 3, consistenza 64 mq, rendita euro 925,49, per il diritto di proprietà al 50% Terranova Erminio e al 50% Terranova Lorenzo.

I beni immobili sopra indicati sono stati acquisiti mediante atto di compravendita del 20-12-2006, ai rogiti del Notaio Dott. Reina Giuseppe Rep. 34124/17754, trascritto alla Conservatoria dei Registri Immobiliari in data 16-01-2007 Reg. Gen. 3620 Reg. Part. 2517. Al fine di acquistare il predetto immobile, i fratelli Terranova Lorenzo e Terranova Erminio, unitamente al padre sig. Terranova Sebastiano, sottoscrivevano in data 20-12-

2006 contratto di mutuo ipotecario, con atto ai rogiti del notaio dott. Reina Giuseppe Rep. 34125/17755, trascritto alla Conservatoria dei Registri Immobiliari in data 16-01-2007 Reg. Gen. 3621 Reg. Part. 638, con Banco di Sicilia S.p.A., per la somma complessiva di euro 160.000,00 in linea capitale, con contestuale iscrizione di ipoteca di primo grado sui due immobili per la somma complessiva di euro 240.000,00. Tale ipoteca veniva ristretta in data 09-11-2011 e limitata dunque soltanto all'immobile di cui al n. 2) ossia al negozio. Sull'immobile di cui al n. 2) ad oggi risulta iscritto da Ticino Spv (attuale titolare del credito vantato originariamente da Banco di Sicilia S.p.A.) atto di pignoramento immobiliare, Reg. Gen. 56407 Reg. Part. 42735.

Ai fini della **valutazione degli immobili sopra enucleati in comproprietà tra i fratelli Terranova Lorenzo e Terranova Erminio** sono stati considerati, quali valori di riferimento, i dati forniti dall'Osservatorio del Mercato Immobiliare (OMI⁵), con i quali si ottiene il risultato illustrato nei prospetti seguenti (**Allegato n. 061**):

Interrogazione Banca dati OMI delle quotazioni Immobiliari

Valore quote Immobili siti nel Comune di Tremestieri Etneo (CT)

(quotazione: anno 2025, semestre 1°)

Codice Zona D2- Fascia/zona: Periferica/Sud

ETNEA-GRAVINA-PARCO CRISTALLO- CARDUCCI

Tipologia	Valore di mercato (€/mq)		
	Min	Max	Medio
- Deposito, sito in via Etnea n. 487 piano T, Cat. C/2, Cl. 1, consistenza 42 mq, 50% Proprietà Terranova Lorenzo 50% Proprietà Terranova Erminio	23.100,00	36.540,00	29.820,00
Valore medio immobili	23.100,00	36.540,00	29.820,00

Interrogazione Banca dati OMI delle quotazioni Immobiliari

Valore quote Immobili siti nel Comune di Tremestieri Etneo (CT)

(quotazione: anno 2025, semestre 1°)

Codice Zona D1- Fascia/zona: Periferica/

PIANO TREMESTIERI ED AREE LIMITROFE PERIFIRICHE NORD: ETNEA,SCIARA,TRIGONA,MAZZA

Tipologia	Valore di mercato (€/mq)		
	Min	Max	Medio
- Bottega, sita in Piazza Regina Margherita n. 6-7, Cat. C/1, Cl. 3, consistenza 64 mq, 50% Proprietà Terranova Lorenzo 50% Proprietà Terranova Erminio	64.000,00	89.600,00	76.800,00

⁵ L'Osservatorio del Mercato Immobiliare, consultabile dalla piattaforma gestita dalla Agenzia delle Entrate, cura la rilevazione e l'elaborazione delle informazioni di carattere tecnico-economico relative ai valori immobiliari, al mercato degli affitti e ai tassi di rendita e la pubblicazione di studi ed elaborazioni e la valorizzazione statistica degli archivi della stessa Agenzia.

Valore medio immobili	64.000,00	89.600,00	76.800,00
-----------------------	-----------	-----------	-----------

In relazione ai predetti immobili si evidenzia che gli istanti hanno prodotto la perizia giurata di stima, a firma dell'Arch. Giovanni Costantino del 19-12-2024, nell'ambito della quale il più probabile valore di mercato dei predetti immobili è stato individuato in complessivi euro 69.500,00 (di cui euro 34.500,00 per il deposito ed euro 35.000,00 per il negozio) (*Cfr. Allegato n. 026*).

In definitiva, **lo scrivente, con riferimento al valore del patrimonio immobiliare degli istanti, ritiene opportuno**, in considerazione della perizia giurata di stima prodotta, quantificarlo in complessivi euro **69.500,00 (di cui euro 34.500,00 per il deposito ed euro 35.000,00 per il negozio)**.

Beni mobili registrati

Come da visure eseguite presso l'Ufficio provinciale ACI di Catania (PRA) (*Cfr. Allegato n. 053*) si riportano, di seguito, i veicoli intestati agli istanti.

Il sig. Terranova Erminio risulta proprietario del seguente bene mobile registrato:

- Autovettura “Fiat Uno”, targata CT720254, immatricolata il 10/03/1986;
- Autovettura “Fiat Punto” targata AJ041LZ, immatricolata il 26/07/1995.

Il sig. Terranova Lorenzo, non risulta proprietario di alcun bene mobile registrato.

Il sig. Terranova Sebastiano, non risulta proprietario di alcun bene mobile registrato.

Riepilogando, i beni mobili registrati di proprietà degli istanti sono i seguenti:

SOGGETTO	DESCRIZIONE / MARCA	TITOLO	TARGA	ANNO IMMATRIC.	VALORE DI STIMA
TERRANOVA ERMINIO	Autovettura Fiat Uno	100% Proprietà	CT720254	10/03/1986	0,00
TERRANOVA ERMINIO	Autovettura Fiat Punto	100% Proprietà	AJ041LZ	26/07/1995	0,00
Totale					0,00

Si evidenzia che, lo scrivente, considerata l'epoca d'immatricolazione- (oltre trent'anni anni fa), non ha ritenuto di poter attribuire alcun ragionevole valore di mercato ai predetti beni mobili registrati.

4.5. Atti dispositivi compiuti negli ultimi cinque anni

Dalle ispezioni ipotecarie, effettuate presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari (*Cfr. Allegato n. 051*), si riscontra che i signori Terranova Erminio, Terranova Lorenzo e Terranova Sebastiano non hanno posto in essere alcun atto dispositivo negli ultimi cinque anni.

**5 CAUSE DELL'INDEBITAMENTO E DILIGENZA IMPIEGATA DAI DEBITORI
NELL'ASSUMERE VOLONTARIAMENTE LE OBBLIGAZIONI AI SENSI
DELL'ART. 76 CO. 2 LETT. A)**

L'esame della documentazione depositata dai ricorrenti, a corredo della proposta di concordato minore con prosecuzione dell'attività artigiana e quello della documentazione acquisita dallo scrivente, hanno permesso di circoscrivere le cause dell'indebitamento.

Il sovraindebitamento degli istanti è strettamente connesso all'attività artigiana di famiglia consistente in un'attività di pizzeria d'asporto, esercitata nel Comune di Tremestieri, la quale dall'anno 2006 all'anno 2015 venne gestita dall'istante Terranova Lorenzo, dall'anno 2016 all'anno 2023 [REDACTED], e dalla fine del 2023 ad oggi dall'istante Terranova Erminio. In particolare, la predetta attività subì un drastico calo dei ricavi nel corso dell'anno 2021 con un ulteriore peggioramento fino all'anno 2023, quando il sig. Terranova Erminio, privo di occupazione, decise di rilevarla dalla madre.

Invero, in data 20-12-2006, i signori Terranova Lorenzo, Terranova Erminio ed il padre di questi ultimi Terranova Sebastiano, stipularono con Banco di Sicilia, il mutuo ipotecario Rep. 34125, Racc. 17755 - con atto ai rogiti del Notaio dott. Giuseppe Reina, trascritto alla Conservatoria dei Registri Immobiliari Reg. Gen. 3621, Reg. Part. 638 - per l'importo complessivo di euro 265.233,60 (di cui euro 160.000,00 in linea capitale) da rimborsare mediante il pagamento di n. 240 (duecentoquaranta) rate mensili d'importo costante pari ad euro 1.105,14 (*Cfr. Allegato n. 022*). Per mezzo della somma ricavata dal predetto atto di mutuo i fratelli Lorenzo ed Erminio acquistavano i due immobili siti nel comune di Tremestieri Etneo e segnatamente il locale di deposito, sito in via Etnea n. 487 piano T ed il negozio sito in Piazza Regina Margherita n. 6-7, ancora oggi nella proprietà degli istanti. Gli immobili vennero acquistati dagli istanti al fine di avviare l'attività artigiana di pizzeria d'asporto l'omonima ditta individuale del sig. Terranova Lorenzo il quale aveva avviato, in data 23-09-2003, la propria attività, con la P. IVA 04003130871, per mezzo della quale, lo stesso, sosteneva regolarmente il pagamento delle rate del mutuo ipotecario contratto. Invero, attraverso la propria attività, il sig. Terranova Lorenzo registrò dei redditi sempre

crescenti e ciò almeno fino all'anno 2011, tant'è che nell'anno 2010, al fine di rimodernare l'attività sottoscrisse con CRIAS la domanda di finanziamento per il credito di esercizio n. 109613 per l'importo complessivo di euro 30.500,00 da rimborsare mediante il pagamento di trenta rate mensili da euro 1.051,72 (*Cfr. Allegato n. 037*).

Successivamente all'anno 2011, tuttavia, i redditi del sig. Terranova Lorenzo, iniziarono gradualmente a decrescere e ciò fino all'anno 2015, come di seguito riepilogato (*Cfr. Allegati n. 031- 032 e n. 033*):

TERRANOVA LORENZO REDDITI DAL 2006 AL 2015			
Anno	Reddito complessivo	Reddito al netto delle imposte	Reddito netto medio mensile
2006	11.798,00	10.303,00	858,58
2007	13.409,00	11.168,00	930,67
2008	22.155,00	20.554,00	1.712,83
2009	14.383,00	14.383,00	1.198,58
2010	18.089,00	16.156,00	1.346,33
2011	17.431,00	15.085,00	1.257,08
2012	10.441,00	9.960,00	830,00
2013	8.501,00	8.501,00	708,42
2014	13.937,00	12.635,00	1.052,92
2015	8.285,00	8.285,00	690,42

Nell'anno 2015, la moglie dell'istante, signora Longo Rosa, riuscì ad ottenere un'occupazione presso il Ministero della Pubblica Istruzione, con assegnazione in provincia di Mantova, dove si trasferì unitamente ai figli. Tale circostanza, congiuntamente al decremento reddituale registrato, determinò il sig. Terranova Lorenzo a cessare la propria P. IVA a far data dal 29-12-2015 (*Cfr. Allegato n. 027 e n. 029*).

Nonostante, la cessazione della propria attività, il sig. Terranova Lorenzo, trasferitosi al nord, che di fatto svolgeva soltanto lavori part-time, continuò a pagare, seppure con difficoltà e non in modo costante, le rate del prestito CRIAS fino all'anno 2018, mentre le rate del mutuo ipotecario continuavano ad essere regolarmente pagate dal sig. Terranova Sebastiano e dal sig. Terranova Erminio, coobbligati nel predetto mutuo.

Nel momento in cui il sig. Terranova Lorenzo, decise di cessare l'attività proprio per continuare ad onorare le rate del mutuo, la signora [REDACTED], madre dell'istante, decise di subentrare nell'attività, aprendo a sua volta, in data 15-01-2016, l'attività denominata "La Piazzetta [REDACTED]", mediante la P. IVA 05317340874 (*Cfr. Allegato n. 035*).

Grazie all'attività avviata dalla [REDACTED], il marito di quest'ultima, signor Terranova Sebastiano unitamente al figlio Terranova Erminio (che risulta

dipendente dalla predetta attività a far data dal 14-12-2019), riuscivano a pagare regolarmente le rate del mutuo ipotecario contratto nell'anno 2006 con i figli Lorenzo ed Erminio.

Di fatto attraverso la propria attività artigiana [REDACTED] registrò dei redditi crescenti fino all'anno 2020. Successivamente a tale data, complice anche la pandemia da Covid-19, i redditi subirono un vero e proprio dimezzamento nell'anno 2021, per poi ridursi ulteriormente negli anni 2022 e 2023 quando venne registrato addirittura un reddito negativo, come di seguito riepilogato (*Cfr. Allegato n. 034*):

REDDITI SIG.RA MUSUMECI SEBASTIANA DA ANNO 2015 AD ANNO 2023				
MODELLO	ANNO	TOT. COMPONENTI POSITIVI (RG12)	TOT. COMPONENTI NEGATIVI (RG24)	REDDITO IMPRESA (RG36)
UNICO/2016	2015	6.458,00	4.017,00	2.441,00
UNICO/2017	2016	38.367,00	20.736,00	17.631,00
UNICO/2018	2017	24.929,00	13.521,00	11.408,00
UNICO/2019	2018	26.696,00	14.914,00	11.782,00
UNICO/2020	2019	62.016,00	34.186,00	27.830,00
UNICO/2021	2020	47.187,00	12.967,00	34.220,00
UNICO/2022	2021	37.625,00	18.736,00	18.889,00
UNICO/2023	2022	36.078,00	42.037,00	-5.959,00
UNICO/2024	2023	26.221,00	32.432,00	-6.211,00

Dal momento in cui i redditi della [REDACTED] si ridussero notevolmente, gli istanti, inevitabilmente, si arretrarono nel pagamento delle rate del mutuo ipotecario, tant'è che in data 18-11-2021 Banca Unicredit S.p.A. (già Banco di Sicilia) cedette il proprio credito alla società Ticino Spv S.r.l. (attuale titolare del credito) (*Cfr. Allegato n. 023*).

In data 22-10-2023 [REDACTED] decise di cessare la propria attività (*Cfr. Allegato n. 036*), consentendo di fatto al figlio Erminio di rilevare la stessa ed avviare, in data 28-12-2023, l'attività artigiana denominata “La Piazzetta di Terranova Erminio”, con la P. IVA 06035310876, ad oggi ancora attiva (*Cfr. Allegato n. 028 e n. 030*).

Al fine di intraprendere la propria attività e così poter conseguire redditi per tornare a pagare le rate del mutuo ipotecario, l'istante presentò, in data 18-12-2023, S.C.I.A. presso il Comune di Tremestieri (prot. 37323 del 18-12-2023). La predetta richiesta venne tuttavia sospesa dall'Ufficio tecnico del Comune di Tremestieri in quanto, dopo aver effettuato il confronto tra la planimetria allegata alla S.C.I.A. e quella allegata al nulla osta igienico-

sanitario (prot. 1937/2004) (*Cfr. Allegato n. 039*) furono riscontrate delle difformità. Il sig. Terranova Erminio provvedeva dunque alla regolarizzazione chiedendo altresì una proroga all’Ufficio Tecnico del Comune di Tremestieri (*Cfr. Allegato n. 040*).

Nelle more della regolarizzazione delle difformità riscontrate dall’Ufficio Tecnico, in data 04-03-2024, la società Ticino Spv S.r.l. inviava agli istanti atto di decadenza dal beneficio del termine (*Cfr. Allegato n. 023*), in data 16-09-2024 atto di precetto (*Cfr. Allegato n. 024*) ed in data 15-11-2024 atto di pignoramento immobiliare (*Cfr. Allegato n. 025*).

In data 07-02-2025, la CRIAS notificò al sig. Terranova Lorenzo ricorso per decreto ingiuntivo per la complessiva somma di euro 14.028,93 (importo comprensivo di spese e compensi legali) (*Cfr. Allegato n. 038*).

Successivamente, in data 04-04-2025, l’Ufficio Tecnico del Comune di Tremestieri Etneo, con nota prot. 9721 del 04-04-2025 revocava il divieto di prosecuzione dell’attività al sig. Terranova Erminio dietro richiesta di quest’ultimo (*Cfr. Allegati n. 041 e n. 042*).

A seguito della revoca del divieto di prosecuzione dell’attività il sig. Terranova Erminio diede proficuamente avviò alla propria attività artigiana, tant’è che dalla situazione contabile aggiornata al 30-09-2025 emergeva un utile di esercizio pari ad euro 13.063,05, corrispondente ad un reddito mensile di euro 1.451,00 euro netti (*Cfr. Allegato n. 012*).

Ad oggi anche la situazione economico-finanziaria degli altri due istanti risulta sensibilmente migliorata. Ed infatti al sig. Terranova Sebastiano è stata riconosciuta pensione da parte dell’INPS, a far data dall’anno 2017 (*Cfr. Allegato n. 021*) e da tale riconoscimento lo stesso, nell’anno 2024, ha ricevuto l’erogazione di arretrati per complessivi euro 39.364,62 (*Cfr. par. 3 e Allegato n. 020*), **di cui 35.000,00 verranno messi immediatamente a disposizione dei creditori**. Per quanto riguarda invece il sig. Terranova Lorenzo, lo stesso, trasferitosi al nord Italia con tutta la famiglia, risulta ad oggi dipendente con contratto di lavoro a tempo indeterminato part-time, con la qualifica di pizzaiolo, presso la ditta individuale della [REDACTED], C.F. [REDACTED], corrente in Sorbolo Mezzani (PR), Strada delle Orsoline n. 59 (*Cfr. Allegato n. 017 e n. 018*), mentre la moglie è titolare di autonomo reddito mensile, in quanto insegnante (*Cfr. Allegato n. 019*), per mezzo del quale la stessa riesce a sostenere di fatto l’intero nucleo familiare.

Ad oggi, gli istanti si sono determinati a proporre ai propri creditori una soluzione concordataria, ex art. 74 e ss. del D.Lgs. 14/2019, che consenta al sig. Terranova Erminio

di poter proseguire nell'attività artigiana attualmente svolta e contestualmente risanare, insieme ai propri familiari, l'esposizione debitoria sin qui accumulata.

6. L'ESPOSIZIONE DELLE RAGIONI DELL'INCAPACITA' DEL DEBITORE DI ADEMPIERE LE OBBLIGAZIONI ASSUNTE AI SENSI DELL'ART. 76 CO. 2 LETT. B

Il D.Lgs. 14/2019 prevede, all'art. 76 comma 2° lett. b), che la relazione particolareggiata dell'Organismo di Composizione della Crisi debba contenere *“l'esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte”*.

Orbene, per come riferito dagli istanti ed anche a seguito delle risultanze documentali rinvenute dal cassetto fiscale (in particolar modo dalle dichiarazioni dei redditi), dalle varie certificazioni (CRIF, Banca d'Italia), le difficoltà per gli istanti nell'adempiere le proprie obbligazioni hanno la propria origine, orientativamente, per quanto riguarda il sig. Terranova Lorenzo nell'anno 2015 quando i suoi redditi registrarono un drastico calo e lo stesso, a seguito del trasferimento della moglie, decise di chiudere la propria attività e trasferirsi unitamente alla sua famiglia in provincia di Mantova. Per quanto attiene invece i signori Terranova Sebastiano ed Erminio le difficoltà iniziarono a far data dall'anno 2021 e segnatamente nel momento in cui i redditi derivanti dall'attività della signora Musumeci Sebastiana, moglie e madre dei due istanti (Erminio e Lorenzo) registrò un vero e proprio declino, per peggiorare drasticamente negli anni successivi.

Nello specifico, con riferimento alle obbligazioni in essere, attraverso il riscontro della documentazione acquisita ed in particolare dell'atto di decadenza dal beneficio del termine (Cfr. *Allegato n. 023*) e dal decreto ingiuntivo notificato dalla CRIAS (Cfr. *Allegato n. 038*), consegnati dagli istanti, è emerso quanto segue:

- il mutuo ipotecario Rep. 34125, Racc. 17755 con atto ai rogiti del Notaio dott. Giuseppe Reina, trascritto alla Conservatoria dei Registri Immobiliari Reg. Gen. 3621, Reg. Part. 638 stipulato in data 20-12-2006 con Banco di Sicilia (Cfr. *Allegato n. 022*) è stato regolarmente pagato dagli istanti orientativamente fino agli inizi dell'anno 2021;
- il finanziamento per il credito di esercizio n. 109613 sottoscritto con CRIAS in data 26-11-2010 è stato pagato fino all'anno 2018 (Cfr. *Allegato n. 038*).

Con riferimento alle ragioni che hanno comportato per gli istanti l'incapacità di adempiere alle proprie obbligazioni, come sopra accennato (Cfr. paragrafo 4. *Cause*

dell'indebitamento e diligenza impiegata dal debitore nell'assumere volontariamente le obbligazioni), le stesse possono ricondursi essenzialmente al calo reddituale registrato nell'anno 2015 dall'attività svolta dal sig. Terranova Lorenzo e successivamente al calo reddituale registrato dall'attività svolta dalla [REDACTED] a far data dall'anno 2021, circostanza questa che ha di fatto impedito al marito sig. Terranova Sebastiano ed al figlio Erminio (dipendente della predetta attività) di poter continuare ad onorare il pagamento delle rate del mutuo.

7. LA VALUTAZIONE DEL MERITO CREDITIZIO DEL DEBITORE

Ai sensi dell'art. 76, comma 3 del D. Lgs. 14/20019 l'Organismo di Composizione della Crisi è tenuto ad indicare ***“se il soggetto finanziatore, ai fini della concessione del finanziamento abbia tenuto conto del merito creditizio del debitore”.***

Il merito creditizio si valuta in applicazione dell'art. 68 comma 3° del D. Lgs. 14/2019 indicando se ***“ai fini della concessione del finanziamento, il soggetto finanziatore abbia o meno tenuto conto del merito creditizio del debitore valutato, con deduzione dell'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita, in relazione al suo reddito disponibile. A tal fine si ritiene idonea una quantificazione non inferiore all'ammontare dell'assegno sociale moltiplicato per un numero corrispondente al numero dei componenti del nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE prevista dal regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159.”***

Nel caso che ci occupa, come già accennato, i signori Terranova Lorenzo, Terranova Erminio e Terranova Sebastiano sottoscrissero in data 20-12-2006 con Banco di Sicilia, il mutuo ipotecario Rep. 34125, Racc. 17755 con atto ai rogiti del Notaio dott. Giuseppe Reina, trascritto alla Conservatoria dei Registri Immobiliari Reg. Gen. 3621, Reg. Part. 638, per l'importo complessivo di euro 265.233,60 (di cui euro 160.000,00 in linea capitale) da rimborsare mediante il pagamento di n. 240 (duecentoquaranta) rate mensili d'importo costante pari ad euro 1.105,14 (Cfr. Allegato n. 022).

All'epoca della concessione del finanziamento, vale a dire nell'anno 2006, l'unico perceptor di reddito risultava essere il sig. Terranova Lorenzo, che era titolare di un reddito da lavoro autonomo annuo lordo di euro 11.798,00, pari ad euro 10.303,00, corrispondenti ad euro 858,58 (Cfr. Allegato n. 032) mentre il suo nucleo familiare era composto unicamente dallo stesso. Per quanto riguarda invece i signori Terranova Sebastiano e Terranova Erminio gli stessi non erano titolari di alcun reddito.

Ai sensi dell'art. 68 comma 3° D.Lgs. 14/2019, l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita (per sé e per la propria famiglia), all'epoca della concessione del mutuo (anno 2006), avrebbe dovuto essere pari, quantomeno, ad euro 381,72⁶.

Invero, Banco di Sicilia (oggi Ticino Spv S.r.l.) non ha compiutamente valutato il merito creditizio degli istanti e ciò in quanto i signori Terranova Sebastiano ed Erminio non erano titolari di alcun reddito mentre per quanto riguarda il sig. Terranova Lorenzo, a fronte di un reddito netto mensile di euro 858,58, decurtando la rata del mutuo di euro 1.105,14, non rimaneva alcuna disponibilità per l'istante, originandosi addirittura un valore negativo di euro -246,56, importo quest'ultimo inferiore rispetto a quanto previsto dall'art. 68 comma 3° del D. Lgs. 14/2019 necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita.

Successivamente, nell'anno 2010 e precisamente in data 26-11-2010, il sig. Terranova Lorenzo sottoscriveva con CRIAS il contratto di finanziamento per il credito di esercizio n. 109613 per l'importo complessivo di euro 30.500,00 da rimborsare mediante il pagamento di trenta rate mensili da euro 1.051,72 (*Cfr. Allegato n. 037*).

All'epoca della concessione del finanziamento, vale a dire nell'anno 2010, il sig. Terranova Lorenzo godeva di un reddito netto annuale di euro 16.156,00, pari ad euro 1.346,00 netti mensili (*Cfr. Allegato n. 032*) mentre il suo nucleo familiare era composto da quattro persone. Da tale reddito andava decurtata la rata del mutuo ipotecario di euro 1.105,14, pertanto residuava all'istante un reddito netto disponibile di euro 241,19.

Ai sensi dell'art. 68 comma 3° D.Lgs. 14/2019, l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita (per sé e per la propria famiglia), all'epoca della concessione del finanziamento (anno 2010), avrebbe dovuto essere pari, quantomeno, ad euro 939,03⁷.

Va da sé che CRIAS non ha correttamente valutato il merito creditizio dell'istante e ciò in quanto allo stesso, al netto dell'ulteriore rata di euro 1.051,84, non residuava alcun reddito disponibile, anzi addirittura tale valore risultava negativo per -810,65 euro, importo quest'ultimo inferiore rispetto a quello fissato dall'art. 68 co. 3 del D. Lgs. 14/2019.

Al fine di riepilogare, schematicamente, tutte le considerazioni sopra analiticamente riportate, si fornisce, di seguito, il seguente prospetto:

LA VALUTAZIONE DEL MERITO CREDITIZIO

⁶ Tale importo è stato determinato moltiplicando l'ammontare dell'assegno sociale - che per l'anno 2006 era pari ad euro 381,72 - per 1,00 ossia il coefficiente della scala di equivalenza ISEE (prevista dal regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159) previsto per un componente.

⁷ Tale importo è stato determinato moltiplicando l'ammontare dell'assegno sociale - che per l'anno 2017 era pari ad euro 381,72 - per 2,46 ossia il coefficiente della scala di equivalenza ISEE (prevista dal regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159) previsto per quattro componenti.

CREDITORE E N. CONTRATTO	DATA FINANZIAMENTO	SOGGETTO	REDDITO MENSILE NETTO	REDDITO DETRATTE LE RATE IN ESSERE	IMPORTO RATA FINANZIAMENTO (MENSILE)	IMPORTO NECESSARIO PER UN DIGNITOSO TENORE DI VITA EX ART. 68 CO. 3	REDDITO RESIDUO AL NETTO DELL'ULTERIORE RATA	VALUTAZIONE DEL MERITO CREDITIZIO?
Mutuo ipotecario Ticino Spv S.r.l. (già Banco di Sicilia S.p.A.)	20/12/2006	Terranova Sebastiano-Lorenzo ed Erminio	858,58	858,58	1.105,14	381,72	-246,56	NO
Prestito chirografario CRIAS	26/11/2010	Terranova Lorenzo	1.346,33	241,19	1.051,84	939,03	-810,65	NO

In conclusione, con riferimento agli attuali creditori, alla luce dei dati sopra riportati, si può affermare che nessuno di essi ha tenuto conto del c.d. “merito creditizio” degli istanti, ai sensi dell’art. 76 comma 3° del D. Lgs. 14/2019.

8. ESPOSIZIONE DEBITORIA DEI PROPONENTI

Dall’analisi degli atti di causa, dalla documentazione presentata dai debitori e di quella comunque rinvenuta dalle attestazioni rese dai creditori, si è potuto risalire alla tipologia ed all’entità dell’indebitamento dei sigg.ri Terranova, come di seguito dettagliatamente elencato:

- posizione debitoria per crediti di tipo ipotecario, nei confronti di Ticino Spv S.r.l. (già Banco di Sicilia)**, derivanti da contratto di mutuo ipotecario Rep. 34125, Racc. 17755 cointestato tra i signori Terranova Lorenzo, Terranova Sebastiano e Terranova Erminio, di originari euro 265.233,60 (di cui euro 160.000,00) in linea capitale, per un importo complessivo residuo di euro 151.915,80 (**Allegato n. 062**);
- posizione debitoria, per crediti di tipo privilegiato, nei confronti di Agenzia Entrate-Riscossione**, per un importo complessivo di euro 39.531,88, come risulta dall’estratto di ruolo del 04/02/2025. Con riferimento a ciascun istante si evidenzia che il sig. Terranova Lorenzo risulta debitore di complessivi euro 37.294,51, il sig. Terranova Erminio risulta debitore di complessivi euro 2.237,37 mentre il sig. Terranova Sebastiano non risulta debitore di alcun importo (**Allegato n. 063**); tale debito viene distinto per Ente impositore, a cui può essere attribuito il privilegio generale ex art. 2752 c.c., come di seguito riportato:
 - ✓ Agenzia delle Entrate, euro 33.565,33 (Irpef, Iva);
 - ✓ Sostare S.r.l., euro 70,40 (multa cds);
 - ✓ Comune di Tremestieri Etneo, euro 434,00 (IMU);
 - ✓ Inail, euro 103,66 (premi Inail);

- ✓ Camera di Commercio, euro 358,51 (diritti camerali);
- ✓ Inps, euro 3.702,47 (contributi ivs);
- ✓ Dipartimento Finanze ed Entrate Regione Sicilia, euro 1.297,51 (boli auto).

TERRANOVA LORENZO				
NR.	NR. CARTELLA	TRIBUTO	ANNO	TRIB. CARTELLA
1	293 2012 0006398779 000	IRPEF-IVA-IRAP	2008	€ 3.866,96
2	293 2014 000553758 000	IVA	2009	€ 2.983,84
3	293 2015 000832403 000	IRPEF-IVA-IRAP	2011	€ 13.285,61
4	293 2015 0047009606 000	IRPEF-IVA-IRAP	2012	€ 7.206,27
5	293 2016 0007386329 000	SANZ. AMM.	2012	€ 35,20
6	293 2016 0053947684 000	INAIL	2015-2016	€ 103,66
7	293 2016 0063740887 000	IRPEF-IVA	2013	€ 1.207,23
8	293 2016 0063740887 000	DIRITTI CAMERALI	2013	€ 140,80
9	293 2017 0007097810 000	DIRITTI CAMERALI	2014	€ 127,25
10	293 2018 0008968709 000	IRPEF-IRAP-IVA	2014	€ 3.027,51
11	293 2018 00261795670 000	BOLLO AUTO IVA	2014-2015	€ 1.300,25
12	293 2019 00128733710 000	DIRITTI CAMERALI	2015	€ 90,46
13	293 2019 0017673888 000	IMU	2013	€ 217,00
14	593 2016 00011548150 000	CONTRIBUTI IVS	2015	€ 1.852,67
15	593 2016 00052809770 000	CONTRIBUTI IVS	2015	€ 1.243,58
16	593 2017 00065774050 000	CONTRIBUTI IVS	2010-2011	€ 606,22
TOTALI				€ 37.294,51

TERRANOVA ERMINIO				
NR.	NR. CARTELLA	TRIBUTO	ANNO TRIBUTO	TRIB. CARTELLA
1	293 2016 00074068480 000	SANZ. AMM.	2012	€ 35,20
2	293 2017 0071118430 000	BOLLO AUTO	2012	€ 171,07
3	293 2017 0036643405 000	BOLLO AUTO	2013	€ 169,57
4	293 2018 0026200801 000	BOLLO AUTO	2014	€ 170,70
5	293 2019 0017678239 000	IMU	2013	€ 217,00
6	293 2020 0057641130 000	BOLLO AUTO	2017	€ 263,89
7	293 2021 0057642628 000	BOLLO AUTO	2015	€ 176,32
8	293 2021 0152568839 000	BOLLO AUTO	2018	€ 150,08
9	293 2022 0016759407 000	BOLLO AUTO	2016	€ 282,10
10	293 2022 0054126092 000	BOLLO AUTO	2019	€ 150,08
11	293 2023 0028597979 000	BOLLO AUTO	2020	€ 151,20
12	293 2024 0038021185 000	BOLLO AUTO	2021	€ 150,08
12	293 2024 01019997310 000	BOLLO AUTO	2022	€ 150,08

TOTALI			€ 2.237,37
---------------	--	--	-------------------

- c) **posizione debitoria, per crediti di tipo privilegiato, nei confronti del Comune di Tremestieri Etneo**, per un importo complessivo di euro 15.890,29 (**Allegato n. 064**) di cui euro 11.519,99 intestati al signor Terranova Lorenzo ed euro 4.370,30 intestati a Terranova Erminio, come di seguito riportato:
- ✓ Imposta IMU Terranova Lorenzo, euro 9.333,38 (anni da 2014 a 2023);
 - ✓ Imposta Tari Terranova Lorenzo, euro 2.186,38 (anno 2013);
 - ✓ Imposta IMU Terranova Erminio, euro 2.704,30 (anni da 2016 e da 2020 a 2023);
 - ✓ Imposta Tari Terranova Erminio, euro 1.666,00 (anno 2013)
- d) **posizione debitoria, per crediti di tipo privilegiato, nei confronti di Dipartimento Finanze e delle Entrate Regione Sicilia (A.C.I.)**, per un importo complessivo di euro 241,43 relativi al sig. Terranova Erminio (**Allegato n. 065**);
- e) **posizione debitoria, per crediti di tipo privilegiato, nei confronti di INPS**, per complessivi euro 14.018,60 di cui euro 5.305,90 relativi al sig. Terranova Erminio per contributi previdenziali comprensivi di sanzioni relativi a rate su gestione artigiani n. 3/2023-1/2024-2/2024-3/2024-4/2024, ed euro 8.712,70 relativi al sig. Terranova Sebastiano per pratiche indebito n. 19612470, n. 17510410 e n. 17106085 su pensione INVCIV n. 044-210007221241 (*Cfr. Allegato n. 055*);
- f) **posizione debitoria, per crediti di tipo privilegiato, nei confronti di Inail**, per complessivi euro 236,91 relativi al sig. Terranova Lorenzo per premio II rata, III rata e IV rata e sanzioni anno 2015 (*Cfr. Allegato n. 057*);
- g) **posizione debitoria, per crediti di tipo chirografario, nei confronti di Camera di Commercio**, per un importo complessivo residuo di euro 80,68 per diritti camerali anno 2024 relativi al sig. Terranova Erminio (*Cfr. Allegato n. 050*);
- h) **posizione debitoria, per crediti di tipo chirografario, nei confronti di CRIAS**, per un importo complessivo residuo di euro 14.028,93, di cui euro 12.377,99 sorte capitale, euro 145,50 per spese vive, euro 567,00 per compensi, euro 85,05 spese generali al 15%, euro 26,08 per cpa al 4% ed euro 827,31 per iva al 22%, derivanti da decreto ingiuntivo n. 233/2025 emesso dal tribunale di Catania in data 24-01-2025 relativo al sig. Terranova Lorenzo;
- i) **posizione debitoria, per crediti di tipo chirografario, nei confronti di Agenzia Entrate-Riscossione** per un importo complessivo di euro 9.230,59, come risulta

dall'estratto di ruolo del 04-02-2025. Con riferimento a ciascun istante si evidenzia che il sig. Terranova Lorenzo risulta debitore di complessivi euro 9.046,43, il sig. Terranova Erminio risulta debitore della somma complessiva di euro 184,16, mentre il sig. Terranova Sebastiano non è debitore di alcuna somma (*Cfr. Allegato n. 063*), come di seguito riepilogato:

TERRANOVA LORENZO						
NR.	NR. CARTELLA	TRIBUTO	ANNO	DIRITTI NOTIFICA	AGGIO	INT. MORA
1	293 2012 0006398779 000	IRPEF-IVA-IRAP	2008	€ 5,88	€ 440,82	€ 1.030,96
2	293 2014 000553758 000	IVA	2009	€ 5,88	€ 287,29	€ 607,19
3	293 2015 000832403 000	IRPEF-IVA-IRAP	2011	€ 5,88	€ 1.265,31	€ 2.530,71
4	293 2015 0047009606 000	IRPEF-IVA-IRAP	2012	€ 5,88	€ 335,11	€ -
5	293 2016 0007386329 000	SANZ. AMM.	2012	€ 5,88	€ 1,65	€ 2,95
6	293 2016 0053947684 000	INAIL	2015-2016	€ 5,88	€ 3,11	€ -
7	293 2016 0063740887 000	IRPEF-IVA	2013	€ 5,88	€ 79,54	€ 118,21
8	293 2016 0063740887 000	DIRITTI CAMERALI	2013	€ 0,00	€ 9,56	€ 18,54
9	293 2017 0007097810 000	DIRITTI CAMERALI	2014	€ 5,88	€ 3,81	€ -
10	293 2018 0008968709 000	IRPEF-IRAP-IVA	2014	€ 5,88	€ 197,91	€ 270,62
11	293 2018 00261795670 000	BOLLO AUTO IVA	2014-2015	€ 5,88	€ 84,51	€ 108,51
12	293 2019 00128733710 000	DIRITTI CAMERALI	2015	€ 5,88	€ 5,71	€ 4,63
13	293 2019 0017673888 000	IMU	2013	€ 5,88	€ 14,05	€ 17,12
14	593 2016 00011548150 000	CONTRIBUTI IVS	2015	€ 0,00	€ 157,05	€ 768,64
15	593 2016 00052809770 000	CONTRIBUTI IVS	2015	€ 0,00	€ 103,80	€ 490,49
16	593 2017 00065774050 000	CONTRIBUTI IVS	2010-2011	€ 0,00	€ 18,07	€ -
TOTALI				€ 70,56	€ 3.007,30	€ 5.968,57

TERRANOVA ERMINIO						
NR.	NR. CARTELLA	TRIBUTO	ANNO TRIBUTO	DIRITTI NOTIFICA	AGGIO	INT. MORA

1	293 2016 00074068480 000	SANZ. AMM.	2012	€ 5,88	€ 2,95	€ 1,65
2	293 2017 0071118430 000	BOLLO AUTO	2012	€ 5,88	€ 5,14	€ -
3	293 2017 0036643405 000	BOLLO AUTO	2013	€ 5,88	€ 11,27	€ 18,20
4	293 2018 0026200801 000	BOLLO AUTO	2014	€ 5,88	€ 10,38	€ 2,04
5	293 2019 0017678239 000	IMU	2013	€ 5,88	€ 13,20	€ 2,88
6	293 2020 0057641130 000	BOLLO AUTO	2017	€ 5,88	€ 16,05	€ 3,43
7	293 2021 0057642628 000	BOLLO AUTO	2015	€ 5,88	€ 5,30	€ -
8	293 2021 0152568839 000	BOLLO AUTO	2018	€ 5,88	€ 4,50	€ -
9	293 2022 0016759407 000	BOLLO AUTO	2016	€ 5,88	€ 8,47	€ -
10	293 2022 0054126092 000	BOLLO AUTO	2019	€ 5,88	€ -	€ -
11	293 2023 0028597979 000	BOLLO AUTO	2020	€ 5,88	€ -	€ -
12	293 2024 0038021185 000	BOLLO AUTO	2021	€ 5,88	€ -	€ 2,26
12	293 2024 01019997310 000	BOLLO AUTO	2022	€ 5,88	€ -	€ -
TOTALI				€ 76,44	€ 77,26	€ 30,46

Orbene, in virtù dei superiori rilievi, nel prospetto che segue si riportano le posizioni debitorie sopra enucleate, in funzione della tipologia di creditore e della natura del credito:

Creditore	Tipo Debito	Importo iniziale	Importo rata (mensile)	Debito residuo
1) Ticino Spv S.r.l. (Master Gardant già Banco di Sicilia S.p.A.)	ipotecario	265.233,60	1.105,14	151.915,80
2) Agenzia Entrate Riscossione	privilegiato	39.531,88		39.531,88
3) Comune di Tremestieri Etneo	privilegiato	15.890,29		15.890,29
4) Dipartimento delle Finanze e delle Entrate Regione Sicilia	privilegiato	241,43		241,43
5) INPS	privilegiato	14.018,60		14.018,60
6) INAIL	privilegiato	236,91		236,91
7) Camera di Commercio	chirografario	80,68		80,68
8) CRIAS	chirografario	30.503,36	1.051,84	14.028,93
9) Agenzia Entrate Riscossione	chirografario	9.230,59		9.230,59
Totale passività		374.967,34	2.156,98	245.175,11

Pertanto, alla data corrente, in relazione agli accertamenti sopra indicati, per i proponenti si rileva una **passività complessiva di euro 245.175,11** così rappresentata:

- 1) Totale crediti ipotecari euro 151.915,80;
- 2) Totale crediti privilegiati euro 69.919,11;
- 3) Totale crediti chirografari euro 23.340,20.

Si precisa che, sino ad oggi i finanziamenti in essere hanno comportato per i ricorrenti un impegno mensile (rata) pari ad euro 2.156,98 circa, fermo restando l'ammontare dei debiti non rateizzati.

Considerato che trattasi di procedura familiare, ai sensi dell'art. 66 comma 3 del D.Lgs. n. 14/2019, secondo cui “3. *Le masse attive e passive rimangono distinte*”, si procede ad una schematica distinzione tra le masse passive in capo a ciascun istante:

TERRANOVA LORENZO				
Creditore	Tipo Debito	Importo iniziale	Importo rata (mensile)	Debito residuo
1) Agenzia Entrate Riscossione	privilegiato	37.294,51		37.294,51
2) Comune di Tremestieri Etneo	privilegiato	11.519,99		11.519,99
3) INAIL	privilegiato	236,91		236,91
4) CRIAS	chirografario	30.503,36	1051,84	14.028,93
5) Agenzia Entrate Riscossione	chirografario	9.046,43		9.046,43
Totale passività		88.601,20	1.051,84	72.126,77

TERRANOVA ERMINIO				
Creditore	Tipo Debito	Importo iniziale	Importo rata (mensile)	Debito residuo
1) Agenzia Entrate Riscossione	privilegiato	2.237,37		2.237,37
2) Comune di Tremestieri Etneo	privilegiato	4.370,30		4.370,30
3) Dipartimento delle Finanze e delle Entrate Regione Sicilia	privilegiato	241,43		241,43
4) INPS	privilegiato	5.305,90		5.305,90
5) Camera di Commercio	chirografario	80,68		80,68
6) Agenzia Entrate Riscossione	chirografario	184,16		184,16
Totale passività		12.419,84	0,00	12.419,84

TERRANOVA SEBASTIANO				
Creditore	Tipo Debito	Importo iniziale	Importo rata (mensile)	Debito residuo
1) INPS	privilegiato	8.712,70		8.712,70
Totale passività		8.712,70	0,00	8.712,70

TERRANOVA LORENZO-ERMINIO-SEBASTIANO				
Creditore	Tipo Debito	Importo iniziale	Importo rata (mensile)	Debito residuo
1) Ticino Spv S.r.l. (Master Gardant già Banco di Sicilia S.p.A.)	ipotecario	265.233,60	1.105,14	151.915,80
Totale passività		265.233,60	1.105,14	151.915,80

9. L'INDICAZIONE DELLA EVENTUALE ESISTENZA DI ATTI DEL DEBITORE IN FRODE O ATTI IMPUGNATI DAI CREDITORI AI SENSI DELL'ART. 76 CO. 2 LETT. C)

Il D.Lgs. 14/2019 prevede, all'art. 76 co. 2 lett. c), che la relazione particolareggiata dell'Organismo di Composizione della Crisi debba contenere *“l'indicazione della eventuale esistenza di atti in frode o di atti del debitore impugnati dai creditori”*.

In relazione a tale aspetto, dai riscontri effettuati mediante accesso alla Conservatoria dei Registri Immobiliari (*Cfr. Allegato n. 051*), non sussistono atti dei debitori impugnati dai creditori.

10. SPESA MEDIA MENSILE DEI RICORRENTI

Dalla documentazione fornita la spesa media mensile di sostentamento per quanto riguarda il **sig. Terranova Sebastiano** - considerando un nucleo familiare di due componenti (l'istante e la moglie) - ammonta mediamente ad **euro 1.050,00 circa**, la cui composizione viene dettagliatamente riepilogata nel prospetto a seguire:

TERRANOVA SEBASTIANO		
Tipo dato	Spesa media mensile familiare	
Misura	Valori Medi	
Numero di componenti		
- Alimentari e bevande	2	
- Abbigliamento e calzature	500,00	
- Acqua e condominio	50,00	
- Manutenzione	40,00	
- Combustibili ed energia	40,00	
- Mobili, elettrodomestici e servizi per la casa	150,00	
- Sanità	30,00	
- Trasporti	40,00	
- Comunicazioni	120,00	
- Abbonamento radio-televisione e internet	20,00	
- Altri beni e servizi	10,00	
	50,00	

Totale	1.050,00
---------------	-----------------

Con riferimento all'importo quantificato per la spesa media mensile, si evidenzia che lo stesso risulta congruo rispetto ai nuovi parametri fissati dall'art. 283 co. 2° del D.Lgs. 14/2019, ai sensi del quale l'importo necessario al mantenimento del debitore e della sua famiglia va determinato *"in misura pari all'assegno sociale aumentato della metà moltiplicato per un parametro corrispondente al numero dei componenti il nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2013, n. 159."*

Orbene, applicando i parametri sopra esposti, di cui all'art. 283 del CCII., l'ammontare complessivo del reddito necessario al sostentamento del nucleo familiare degli istanti, composto da tre persone, sarebbe dovuto essere pari a non meno di euro 1.268,60 circa; a tal fine gli istanti hanno espressamente dichiarato che per il proprio nucleo familiare la spesa media mensile ammonta ad euro 1.050,00 circa (**Allegato n. 044**).

Pertanto, avendo attribuito al nucleo familiare del ricorrente un reddito disponibile mensile (**capacità finanziaria**) che ammonta mediamente ad **euro 1.217,00** circa e detratte le spese per il decoroso sostentamento, ammontanti mediamente ad euro 1.050,00 al mese circa, la somma residua disponibile da offrire ai creditori è pari ad euro 167,00 circa.

Per quanto riguarda il sig. **Terranova Erminio** - considerando un nucleo familiare di un componente (l'istante) - la spesa media mensile di sostentamento ammonta mediamente ad **euro 900,00 circa**, la cui composizione viene dettagliatamente riepilogata nel prospetto a seguire:

TERRANOVA ERMINIO		
Tipo dato	Spesa media mensile familiare	
Misura	Valori Medi	
Numero di componenti	1	
- Alimentari e bevande	350,00	
- Abbigliamento e calzature	30,00	
- Acqua e condominio	20,00	
- Manutenzione	30,00	
- Combustibili ed energia	180,00	
- Mobili, elettrodomestici e servizi per la casa	20,00	
- Sanità	10,00	
- Trasporti	200,00	
- Comunicazioni	30,00	
- Abbonamento radio-televisione e internet	20,00	
- Altri beni e servizi	10,00	
Totale	900,00	

Con riferimento all'importo quantificato per la spesa media mensile, si evidenzia che lo stesso risulta congruo rispetto ai nuovi parametri fissati dall'art. 283 co. 2° del D.Lgs. 14/2019, ai sensi del quale l'importo necessario al mantenimento del debitore e della sua famiglia va determinato *"in misura pari all'assegno sociale aumentato della metà moltiplicato per un parametro corrispondente al numero dei componenti il nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2013, n. 159."*

Orbene, applicando i parametri sopra esposti, di cui all'art. 283 del CCII., l'ammontare complessivo del reddito necessario al sostentamento del nucleo familiare dell'istante, composto da una persona, sarebbe dovuto essere pari a non meno di euro 808,00 circa; a tal fine l'istante ha espressamente dichiarato che per il proprio nucleo familiare la spesa media mensile ammonta ad euro 900,00 circa (**Allegato n. 044**).

Pertanto, avendo attribuito al nucleo familiare del ricorrente un reddito disponibile mensile (**capacità finanziaria**) che ammonta mediamente ad **euro 1.167,00** circa e detratte le spese per il decoroso sostentamento, ammontanti mediamente ad euro 900,00 al mese circa, la somma residua disponibile da offrire ai creditori è pari ad euro 267,00 circa.

Per quanto riguarda il sig. **Terranova Lorenzo** - considerando un nucleo familiare di cinque componenti (l'istante, la moglie e tre figli) - la spesa media mensile di sostentamento ammonta mediamente ad **euro 2.570,00 circa**, la cui composizione viene dettagliatamente riepilogata nel prospetto a seguire:

TERRANOVA LORENZO	
Tipo dato	Spesa media mensile familiare
Misura	Valori Medi
Numero di componenti	5
- Alimentari e bevande	1.270,00
- Abbigliamento e calzature	250,00
- Acqua e condominio	90,00
- Manutenzione	40,00
- Combustibili ed energia	400,00
- Mobili, elettrodomestici e servizi per la casa	30,00
- Sanità	80,00
- Trasporti	300,00
- Comunicazioni	60,00
- Abbonamento radio-televisione e internet	30,00
- Altri beni e servizi	20,00
Total	2.570,00

Con riferimento all'importo quantificato per la spesa media mensile, si evidenzia che lo stesso risulta congruo rispetto ai nuovi parametri fissati dall'art. 283 co. 2° del D.Lgs. 14/2019, ai sensi del quale l'importo necessario al mantenimento del debitore e della sua famiglia va determinato *“in misura pari all'assegno sociale aumentato della metà moltiplicato per un parametro corrispondente al numero dei componenti il nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2013, n. 159.”*

Orbene, applicando i parametri sopra esposti, di cui all'art. 283 del CCII., l'ammontare complessivo del reddito necessario al sostentamento del nucleo familiare degli istanti, composto da tre persone, sarebbe dovuto essere pari a non meno di euro 2.302,90 circa; a tal fine l'istante ha espressamente dichiarato che per il proprio nucleo familiare la spesa media mensile ammonta ad euro 2.570,00 circa (**Allegato n. 044**).

Pertanto, avendo attribuito al nucleo familiare del ricorrente un reddito disponibile mensile (**capacità finanziaria**) che ammonta mediamente ad **euro 2.732,00** circa e detratte le spese per il decoroso sostentamento, ammontanti mediamente ad euro 2.570,00 al mese circa, la somma residua disponibile da offrire ai creditori è pari ad euro 162,00 circa.

11. PROPOSTA DI CONCORDATO DEI RICORRENTI ED INDICAZIONE DEI PRESUMIBILI COSTI DELLA PROCEDURA, AI SENSI DELL'ART. 76 CO. 2 LETT. E)

I debitori-istanti, in ottemperanza all'art. 74 comma 1 del D.Lgs. n. 14/2019, intendono sottoporre ai propri creditori una proposta di Procedura Familiare di “Concordato minore in continuità” - al fine di consentire al sig. Terranova Erminio di poter proseguire l’attività artigiana di pizzaiolo - attraverso la quale prevedono di poter ripianare i propri debiti con le seguenti modalità:

- a) **Ticino Spv S.r.l.**, debito complessivo “ipotecario” pari ad euro 35.000,00, per il quale non è previsto alcun abbattimento, con un **soddisfo pari ad euro 35.000,00**, (importo quest’ultimo corrispondente al valore di mercato del bene su cui insiste il privilegio);
- b) **Agenzia Entrate Riscossione**, debito complessivo “privilegiato” pari ad euro 39.531,88, per il quale è previsto un abbattimento del 50% (euro 19.765,94), con un **residuo da pagare pari ad euro 19.765,94**;

- c) **Comune di Tremestieri Etneo**, debito complessivo “privilegiato” per euro 15.890,29 per il quale è previsto un abbattimento del 50% (euro 7.945,15), **con un residuo da pagare pari ad euro 7.945,15**;
- d) **Dipartimento delle Finanze e delle Entrate Regione Sicilia**, debito complessivo “privilegiato” per euro 241,43, per il quale è previsto un abbattimento del 50% (euro 120,72), **con un residuo da pagare pari ad euro 120,72**;
- e) **I.N.P.S.**, debito complessivo “privilegiato” per euro 14.018,60, per il quale è previsto un abbattimento del 50% (euro 7.009,30), **con un residuo da pagare pari ad euro 7.009,30**;
- f) **INAIL**, debito complessivo “privilegiato” per euro 236,91, per il quale è previsto un abbattimento del 50% (euro 118,46), **con un residuo da pagare pari ad euro 118,46**;
- g) **Camera di Commercio**, debito complessivo “chirografario” per euro 80,68, per il quale è previsto un abbattimento del 95% (euro 76,65), **con un residuo da pagare pari ad euro 4,03**;
- h) **CRIAS**, debito complessivo “chirografario” per euro 14.028,93, per il quale è previsto un abbattimento del 95% (euro 13.327,48), **con un residuo da pagare pari ad euro 701,45**;
- i) **Ticino Spv S.r.l.**, debito complessivo ipotecario, declassato al grado chirografario, per euro 116.915,80, per il quale è previsto un abbattimento del 95% (euro 111.070,01), **con un residuo da pagare pari ad euro 5.845,79**.

A tali somme dovranno essere aggiunti ulteriori importi quali:

- la voce relativa al compenso spettante all’O.C.C. di Catania, per l’importo residuo di euro 8.521,62 comprensivo di IVA al 22% e rimborso spese vive per euro 124,80, al netto degli anticipi già ricevuti⁸;
- l’ammontare di euro 1.200,00 per spese di gestione del conto corrente intestato alla procedura;
- l’importo di euro 2.750,00 per spese legali della presente procedura (**Allegato n. 066**), di cui euro 2.500,00 pari al 75% di euro 3.000,00 ammessi quali spese preferite (art. 6 del D. Lgs. 14/2019), ed euro 500,00 corrispondenti al 25% di euro

⁸ La liquidazione del compenso per l’attività professionale prestata è stata determinata secondo quanto pattuito con il proponente. In particolare sono state applicate le misure minime previste degli artt. da 14 a 18 del Decreto del Ministero della Giustizia n. 202 del 2014 che disciplinano la determinazione dei compensi e rimborsi spese dell’organismo di composizione della crisi da sovra indebitamento, nonché del professionista, per l’opera prestata nello svolgimento di una delle procedure di cui al capo II della Legge 3/2012.

3.000,00 ammessi al 50% al pari degli altri creditori privilegiati per un importo complessivo di euro 250,00.

Per miglior memoria si riepilogano dettagliatamente, nel prospetto che segue, i predetti importi da pagare nel concordato minore in continuità proposto:

	Creditore	Tipo Debito	Debito rilevato	Falcidia	% di soddisfo	Importo offerto
1)	OCC Commercialisti Catania	prededuzione	8.521,62	0,00	100%	8.521,62
2)	Spese gestione c/c OCC	prededuzione	1.200,00	0,00	100%	1.200,00
3)	Avv. Faro (spese legali)	prededuzione	2.500,00	0,00	100%	2.500,00
4)	Ticino Spv S.r.l. (Master Gardant)	ipotecario	35.000,00	0,00	100%	35.000,00
5)	Avv. Faro (spese legali)	privilegiato	500,00	250,00	50%	250,00
6)	Agenzia Entrate Riscossione	privilegiato	39.531,88	19.765,94	50%	19.765,94
7)	Comune di Tremestieri Etneo	privilegiato	15.890,29	7.945,15	50%	7.945,15
8)	Dipartimento delle Finanze e delle Entrate Regione Sicilia	privilegiato	241,43	120,72	50%	120,72
9)	Inps	privilegiato	14.018,60	7.009,30	50%	7.009,30
10)	Inail	privilegiato	236,91	118,46	50%	118,46
11)	Camera di Commercio	chirografario	80,68	76,65	5%	4,03
12)	CRIAS	chirografario	14.028,93	13.327,48	5%	701,45
13)	Agenzia delle Entrate Riscossione	chirografario	9.230,59	8.769,06	5%	461,53
14)	Ticino Spv S.r.l. (Master Gardant)	chirografo “ipotecario declassato”	116.915,80	111.070,01	5%	5.845,79
Totale			257.896,73	168.452,76		89.443,98

Riepilogando, **ai creditori sarà corrisposto complessivamente, a fronte dei debiti pari ad euro 257.896,73, l'importo di euro 89.443,98**, di cui euro 77.222,36 da destinare al complesso dei creditori (ipotecari, privilegiati e chirografari), euro 1.200,00 per spese di gestione del conto corrente intestato alla procedura, euro 8.521,62 da destinare all'OCC di Catania o comunque, per quest'ultimo debito, nell'importo che la S.V. Ill.ma vorrà liquidare, ed euro 2.750,00 per spese legali della procedura (di cui euro 2.500,00 ammesse al 75% in prededuzione ed euro 250,00 ammesse al 50% al privilegio).

Le somme corrisposte consentiranno di soddisfare i creditori come di seguito riepilogato:

- al 100% le spese prededucibili, ex art. 6 del D.Lgs. 14/2019;
- al 100% al creditore ipotecario, limitatamente al valore di mercato del bene immobile sul quale grava l'ipoteca (valore medio OMI);
- al 50% ai creditori privilegiati;
- al 5% ai restanti creditori chirografari “con e senza garanzia prestata da terzi” ed ipotecari declassati al chirografo.

Non sono stati rilevati crediti privilegiati non falcidiabili e non sussiste alcun credito impignorabile di cui deve essere assicurato (ex art. 545 c.p.c. e relative Leggi speciali) il regolare pagamento.

Le somme di cui sopra saranno distribuite ai creditori, secondo l'entità e l'ordine successivamente specificato, con le **seguenti modalità e/o tempi**:

1) euro 8.521,62 da corrispondere all'OCC di Catania, con le seguenti modalità:

- i. euro 5.000,00 in un'unica soluzione all'eventuale omologa del concordato proposto;
- ii. euro 3.521,62, in 12 rate mensili di euro 293,47 ciascuna, la prima immediatamente dopo l'omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese a decorrere dal mese successivo al provvedimento di omologa.

Si precisa che il compenso dell'OCC per il quale è stato previsto il pagamento nei primi dodici mesi successivi all'eventuale omologa del concordato minore, verrà accantonato sul conto corrente intestato alla procedura e liquidato soltanto a seguito dell'esecuzione del concordato in ottemperanza al disposto di cui all'art. 81 comma 4 C.C.I.I., salvo l'eventuale richiesta di acconti al Giudice Delegato.

2) euro 2.500,00 da corrispondere all'Avv. Michele Aurelio Faro, con le seguenti modalità:

- iii. euro 2.000,00 in un'unica soluzione all'eventuale omologa del concordato proposto;
- iv. euro 500,00, in 12 rate mensili di euro 41,67 ciascuna, la prima immediatamente dopo l'omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese a decorrere dal mese successivo al provvedimento di omologa;

3) euro 1.200,00 da corrispondere a titolo di spese di gestione del conto corrente, in 120 (centoventi) rate mensili d'importo costante pari ad euro 10,00, la prima immediatamente dopo l'omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese a decorre dal mese successivo al provvedimento di omologa;

4) euro 35.000,00 da corrispondere a Ticino Spv S.r.l., per crediti di tipo "ipotecario" secondo le seguenti modalità:

- i. euro 28.000,00 in un'unica soluzione all'eventuale omologa del concordato proposto;

- ii. euro 500,00 in 12 (dodici) rate mensili d'importo costante pari ad euro 41,67 la prima dal mese successivo al provvedimento di omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese fino al dodicesimo mese;
 - iii. euro 6.500,00 in 108 (centootto/00) rate mensili d'importo costante pari ad euro 60,19 la prima dal tredicesimo mese successivo al provvedimento di omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese fino al centoventesimo mese;
- 5) **euro 250,00 da corrispondere all'Avv. Michele Aurelio Faro, per crediti di tipo “privilegiato”,** in 12 (dodici) rate mensili d'importo costante pari ad euro 20,83, dal mese successivo al provvedimento di omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese fino al dodicesimo mese;
- 6) **euro 19.765,94 da corrispondere ad Agenzia Entrate-Riscossione, per crediti di tipo “privilegiato”** secondo le seguenti modalità:
- i. euro 500,00 in 12 (dodici) rate mensili d'importo costante pari ad euro 41,67 la prima dal mese successivo al provvedimento di omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese fino al dodicesimo mese;
 - ii. euro 19.265,94 in 108 (centootto/00) rate mensili d'importo costante pari ad euro 178,39 la prima dal tredicesimo mese successivo al provvedimento di omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese fino al centoventesimo mese;
- 7) **euro 19.765,94 da corrispondere ad Agenzia Entrate Riscossione, per crediti di tipo “privilegiato”** secondo le seguenti modalità:
- i. euro 400,00 in 12 (dodici) rate mensili d'importo costante pari ad euro 33,33 la prima dal mese successivo al provvedimento di omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese fino al dodicesimo mese;
 - ii. euro 7.545,15 in 108 (centootto/00) rate mensili d'importo costante pari ad euro 69,86 la prima dal tredicesimo mese successivo al provvedimento di omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese fino al centoventesimo mese;
- 8) **euro 120,72 da corrispondere al Dipartimento delle Finanze e delle Entrate Regione Sicilia, per crediti di tipo “privilegiato”,** in 12 (dodici) rate mensili d'importo costante pari ad euro 10,06, dal mese successivo al provvedimento di

omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese fino al dodicesimo mese;

- 9) **euro 7.009,30 da corrispondere all'INPS, per crediti di tipo “privilegiato”,** in 108 (centootto) rate mensili d'importo costante pari ad euro 69,86 la prima dal tredicesimo mese successivo al provvedimento di omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese fino al centoventesimo mese;
- 10) **euro 118,46 da corrispondere all'INAIL, per crediti di tipo “privilegiato”,** in 12 (dodici) rate mensili d'importo costante pari ad euro 9,87 la prima dal mese successivo al provvedimento di omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese fino al dodicesimo mese;
- 11) **euro 4,03 da corrispondere alla Camera di Commercio, per crediti di tipo “chirografario”,** in 12 (dodici) rate mensili d'importo costante pari ad euro 0,34 la prima dal successivo al provvedimento di omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese fino al dodicesimo mese;
- 12) **euro 701,45 da corrispondere alla CRIAS, per crediti di tipo “chirografario”,** in 108 (centootto) rate mensili d'importo costante pari ad euro 6,49 la prima dal tredicesimo mese successivo al provvedimento di omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese fino al centoventesimo mese;
- 13) **euro 461,53 da corrispondere ad Agenzia Entrate-Riscossione, per crediti di tipo “chirografario”,** in 108 (centootto) rate mensili d'importo costante pari ad euro 4,27 la prima dal tredicesimo mese successivo al provvedimento di omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese fino al centoventesimo mese;
- 14) **euro 5.845,79 da corrispondere a Ticino Spv S.r.l. per crediti di tipo “chirografario”** derivanti da residuo **mutuo ipotecario, declassato al grado del chirografo**, per l'importo eccedente il valore di mercato del bene sul quale insiste l'ipoteca, in 108 (centootto) rate mensili d'importo costante pari ad euro 54,13 la prima dal tredicesimo mese successivo al provvedimento di omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese fino al centoventesimo mese.

Per quanto sopra esposto, la distribuzione della somma offerta ai creditori viene riepilogata dettagliatamente nella tabella a seguire:

	Creditore	Tipo Debito	Debito rilevato	% di soddisfo	Totale da pagare a rate	Nr. Rate
1)	OCC Commercialisti Catania	prededuzione	8.521,62	100%	5.000,00	1

					3.521,62	12
2)	Spese gestione c/c OCC	prededuzione	1.200,00	100%	1.200,00	120
3)	Avv. Faro (spese legali)	prededuzione	2.500,00	100%	2.000,00 500,00	1 12
4)	Ticino Spv S.r.l. (Master Gardant)	ipotecario	35.000,00	100%	500,00 6.500,00	12 108
5)	Avv. Faro (spese legali)	privilegiato	500,00	50%	250,00	12
6)	Agenzie Entrate Riscossione	privilegiato	39.531,88	50%	500,00 19.265,94	12 108
7)	Comune di Tremestieri Etneo	privilegiato	15.890,29	50%	400,00 7.545,15	12 108
8)	Dipartimento delle Finanze e delle Entrate Regione Sicilia	privilegiato	241,43	50%	120,72	12
9)	Inps	privilegiato	14.018,60	50%	7.009,30	108
10)	Inail	privilegiato	236,91	50%	118,46	12
11)	Camera di Commercio	chirografario	80,68	5%	4,03	12
12)	CRIAS	chirografario	14.028,93	5%	701,45	108
13)	Agenzia delle Entrate Riscossione	chirografario	9.230,59	5%	461,53	108
14)	Ticino Spv S.r.l. (Master Gardant)	chirografario	116.915,80	5%	5.845,79	108
	Totale		257.896,73		89.443,98	

Come si evince dalla tabella di cui sopra, **su un debito complessivo di euro 257.896,73 sarà pagato, nell'arco di 120 mesi (dieci anni), l'importo complessivo di euro 89.443,98.**

Il pagamento delle rate mensili avverrebbe a cura dei tre istanti sigg.ri Terranova Sebastiano, Terranova Erminio e Terranova Lorenzo, mediante versamenti da effettuare su un apposito deposito bancario, all'uopo istituito, immediatamente dopo l'omologa da parte dell'intestato Tribunale della presente proposta, per poi provvedere ai riparti in favore dei creditori, con periodicità trimestrale e/o semestrale, sulla base di quanto previsto dal Giudice.

12. VALUTAZIONE SULLA COMPLETEZZA ED ATTENDIBILITÀ DELLA DOCUMENTAZIONE E CONVENIENZA DELLA PROPOSTA RISPETTO ALL'IPOTESI LIQUIDATORIA, EX ART. 76 CO. 2 LETT. D)

Ai sensi dell'art. 76 co. 2 lett. d) della D.Lgs. 14/2019 la relazione dell'OCC dovrà altresì contenere *“la valutazione sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda”*, pertanto in considerazione di ciò si rileva quanto segue:

- l'istanza depositata dai signori Terranova Erminio, Terranova Sebastiano e Terranova Lorenzo (*Cfr. Allegato n. 001*) prevede un Concordato Minore in continuità della durata di dieci anni per tutti i creditori;
- gli istanti hanno provveduto a consegnare, ai sensi dell'art. 75 co. 2:
 - a) il piano, le scritture contabili e fiscali obbligatorie (*Cfr. Allegato n. 012, n. 013, 014*), le dichiarazioni dei redditi (*Cfr. Allegato n. 016, 017, 020 e 021*), le dichiarazioni IRAP e le dichiarazioni annuali IVA (*Cfr. Allegato n. 015*) concernenti i tre anni anteriori;
 - b) una relazione aggiornata sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria (*Cfr. Allegato n. 043*);
 - c) l'elenco di tutti i creditori, con le rispettive cause di prelazione e l'indicazione delle somme dovute con indicazione del domicilio digitale degli stessi (*Cfr. Allegato n. 003*);
 - d) gli atti di straordinaria amministrazione, di cui all'art. 94 comma 2, compiuti negli ultimi cinque anni (*Cfr. Allegato n. 005*);
 - e) la documentazione relativa a stipendi, pensioni, salari e altre entrate della famiglia (*Cfr. Allegati n. 012, 018, 019, e 021*) con l'indicazione di quanto occorre al mantenimento della stessa (*Cfr. Allegato n. 044*);
- al fine di verificare l'attendibilità delle informazioni fornite è stato effettuato il riscontro dei dati con le informazioni raccolte presso le Banche dati (Banca d'Italia, Crif, Camera di Comercio, Conservatoria dei Registri Immobiliari, Agenzia Entrate Riscossione, P.R.A., A.C.I., I.N.P.S., I.N.A.I.L.) (*Cfr. Allegati da n. 045 a n. 057*);
- è stato ripetutamente richiesto a tutti i creditori di trasmettere allo scrivente comunicazione scritta circa l'ammontare del credito vantato dagli stessi (*Cfr. Allegato n. 058*);
- è stato attivato il Cassetto fiscale per ciascun istante al fine di monitorare i redditi dichiarati e sono state acquisite tutte le dichiarazioni dei redditi necessarie al fine di verificare l'andamento nel corso degli anni dei redditi stessi;
- i dati riportati nell'istanza dei sigg.ri Terranova Erminio, Terranova Lorenzo e Terranova Sebastiano corrispondono a quelli presenti nella Centrale Rischi e nelle precisazioni del credito dei vari creditori;
- l'elenco analitico del patrimonio dei debitori è completo (*Cfr. Allegato n. 004*);
- l'elenco nominativo dei creditori consente d'individuare l'ammontare dei loro crediti e le cause di prelazione (*Cfr. Allegato n. 003*).

In definitiva, **lo scrivente è nelle condizioni di esprimere un giudizio positivo sulla completezza e l'attendibilità della documentazione** di cui alla presente relazione, ai sensi dell'art. 76 co.2 lett. d) D. Lgs. n. 14/2019.

Inoltre, l'art. 76 co. 2 lett. d) prevede che la relazione redatta dall'OCC debba altresì contenere una valutazione *“sulla convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria”*. In particolare, la valutazione sulla convenienza ai sensi dell'art. 75 del D. Lgs. 14/2019 al comma 2 avrà un giudizio positivo ove, ancorché sia proposto il soddisfacimento parziale dei crediti muniti di privilegio, pegno ed ipoteca, agli stessi *“sia assicurato il pagamento in misura non inferiore a quella realizzabile, in ragione della collocazione preferenziale sul ricavato in caso di liquidazione, avuto riguardo al valore di mercato attribuibile ai beni o ai diritti sui quali insiste la causa di prelazione, come attestato dagli Organismi di Composizione della Crisi”*.

In riferimento al creditore ipotecario, Ticino Spv S.r.l. (già Banco di Sicilia S.p.A.) lo stesso vanta un credito nei confronti degli istanti pari a complessivi euro 151.915,80. **La proposta prevede un soddisfatto del 100% per l'importo di euro 35.000,00, corrispondente al valore di mercato dell'immobile su cui insiste il privilegio**, mentre l'importo residuo di euro 116.915,80 è stato interamente declassato al chirografo e pertanto, al pari degli altri creditori chirografari, sarà soddisfatto nella misura del 5%, pari ad euro 5.845,79.

Come già anticipato, l'ipoteca grava sull'immobile di proprietà dei signori Terranova Lorenzo e Terranova Erminio, che per quest'ultimo costituisce la sede della propria attività artigiana, il cui valore di mercato è stato individuato in complessivi euro 35.000,00⁹, corrispondente al valore indicato dalla perizia giurata di stima del 19-12-2024.

In fattispecie i sigg.ri Terranova Lorenzo, Erminio e Sebastiano, con la presente proposta, s'impegnano ad offrire al creditore ipotecario l'importo di euro 35.000,00 (in 120 rate mensili), valore quest'ultimo corrispondente al valore di mercato, oltre all'importo di euro 5.845,79 quale credito ipotecario declassato al chirografo. In definitiva, il creditore ipotecario, con la presente proposta, otterrà complessivamente l'ammontare di euro 40.845,79.

Si riepiloga, di seguito, l'importo da destinare al creditore assistito dal privilegio speciale sull'immobile:

⁹ Cfr. Perizia giurata di stima (Cfr. Allegato n. 026).

- euro 28.000,00 in un'unica soluzione all'eventuale omologa del concordato proposto;
- euro 500,00 in 12 (dodici) rate mensili d'importo costante pari ad euro 41,67 la prima dal mese successivo al provvedimento di omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese fino al dodicesimo mese;
- euro 6.500,00 in 108 (centootto/00) rate mensili d'importo costante pari ad euro 60,19 la prima dal tredicesimo mese successivo al provvedimento di omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese fino al centoventesimo mese;
- euro 5.845,79 da corrispondere a Ticino Spv S.r.l. per crediti di tipo "chirografario" derivanti da mutuo ipotecario, declassato al grado del chirografo, per l'importo eccedente il valore di mercato del bene, in 108 (centootto) rate mensili d'importo costante pari ad euro 54,13 la prima dal tredicesimo mese successivo al provvedimento di omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese fino al centoventesimo mese.

Il pagamento dell'importo complessivo di euro 40.845,79, riguardante il credito ipotecario, sarà effettuato nel termine massimo di centoventi mesi (dieci anni) dall'eventuale Omologa del presente Concordato Minore.

Per quanto riguarda i creditori privilegiati, la proposta prevede il pagamento del 50% dei crediti vantati, nell'arco temporale di centoventi mesi per Agenzia Entrate-Riscossione e per il Comune di Tremestieri Etneo, mentre in centootto mesi per Inps, ed in dodici mesi per l'Avv. Michele Aurelio Faro, il Dipartimento Finanze Entrate Reg. Sicilia ed Inail.

Ai sensi dell'art. 75 co. 2 del D.Lgs. 14/2019, lo scrivente è chiamato a **valutare la convenienza del Concordato Minore in alternativa all'ipotesi di liquidazione controllata dei beni di proprietà degli istanti**.

Appare quindi necessario analizzare, nello specifico, il profilo di una eventuale ipotesi liquidatoria dei beni immobili e dei beni mobili registrati, posseduti dai ricorrenti al fine di individuare le motivazioni che potrebbero spingersi verso l'una o l'altra ipotesi, sempre nello spirito di tutelare il ceto creditorio.

Come si evince dalla presente relazione e dai rispettivi allegati, **i beni immobili** posseduti dai ricorrenti consistono nei seguenti:

- Deposito, sito in Tremestieri Etneo (CT), Via Etnea n. 487 Piano T, per il diritto di “proprietà” al 50% Terranova Erminio ed al 50% Terranova Lorenzo, il cui valore è stato stimato mediante perizia di stima in complessivi euro 34.500,00;
- Bottega, sita in Tremestieri Etneo (CT), Piazza Regina Margherita n. 6-7 piano T-1, per il diritto di proprietà al 50% Terranova Erminio e al 50% Terranova Lorenzo, il cui valore è stato stimato mediante perizia di stima in complessivi euro 35.000,00; conseguentemente, il valore complessivo del patrimonio immobiliare dei due istanti ammonta quindi a complessivi euro 69.500,00.

Con riferimento ai beni mobili registrati, considerata l'epoca d'immatricolazione dei veicoli intestati unicamente al sig. Terranova Erminio (oltre trent'anni fa) lo scrivente non ha ritenuto di poter attribuire alcun ragionevole valore di mercato (Cfr. infra par. 3.3.).

Va da sé che **il valore del patrimonio di proprietà dei due istanti può essere ragionevolmente valutato in complessivi euro 69.500,00.**

Invero, in riferimento alla bottega (dove il sig. Terranova Erminio esercita la propria attività), sito nel Comune di Tremestieri Etneo, si evidenzia che lo stesso risulta gravato da ipoteca a garanzia del mutuo stipulato originariamente con la società Banco di Sicilia S.p.A.(oggi Ticino S.p.v. S.r.l.) nei cui confronti residua un debito complessivo di euro 151.915,80.

Alla luce dei superiori rilievi, considerato che il valore complessivo della bottega anzidetta è stimato in complessivi euro 35.000,00, in caso di liquidazione, il creditore ipotecario non potrebbe in alcun modo ottenere integrale soddisfacimento, anzi dall'eventuale ricavato della liquidazione andrebbero comunque detratte le spese prededucibili della procedura (compenso per assistenza legale, compenso spettante al Liquidatore nominato nonché eventuali altre spese vive).

Con riferimento al **patrimonio mobiliare**, non è stato possibile attribuirvi alcun ragionevole valore di mercato (Cfr. par. 3.4 “*beni mobili registrati*”). Posto che alla categoria dei creditori “privilegiati”, con la presente proposta è stata riconosciuta una percentuale di soddisfatto del 50%, corrispondente complessivamente ad euro 35.209,56, **il Concordato proposto rispetta le previsioni di cui all'art. 75 comma 2° del D. Lgs. 14/2019** secondo cui “*è possibile prevedere che i crediti muniti di privilegio, peggio o ipoteca possano essere soddisfatti non integralmente allorché ne sia assicurato il pagamento in misura non inferiore a quella realizzabile, in ragione della collocazione preferenziale sul ricavato in caso di liquidazione, avuto riguardo al valore di mercato*

attribuibile ai beni o ai diritti sui quali insiste la causa di prelazione, come attestato dagli Organismi di Composizione della Crisi”. Ed invero, anche a voler considerare che i creditori privilegiati, ai sensi dell’art. 2776 c.c., godono di collocazione sussidiaria sugli immobili, qualora il privilegio sui beni mobili registrati risulti insufficiente (come nel caso di specie, considerato che i beni mobili registrati non hanno alcun valore), è altrettanto vero che il valore di mercato dell’altro bene immobile di proprietà degli istanti ammonta a complessivi euro 34.500,00. Con la presente proposta ai creditori privilegiati viene garantito complessivamente un importo di euro 35.209,56, certamente superiore rispetto a quanto gli stessi potrebbero ottenere alternativamente in caso di Liquidazione controllata. Ed infatti, non solo agli stessi è stato integralmente garantito il valore rappresentato dal patrimonio immobiliare residuo pari ad euro 34.500,00, ma è stato anche garantito un surplus di euro 709,56.

Per i creditori privilegiati, l’alternativa della “Liquidazione controllata” sarebbe senza dubbio meno conveniente rispetto a quanto offerto con la presente proposta. Ed infatti, come già sopra accennato, con riferimento alla bottega (dove peraltro il Terranova Erminio esercita la propria attività artigiana) di cui gli istanti Terranova Erminio e Lorenzo sono proprietari in quota al 50%, la stessa risulta già gravata da ipoteca, e considerato il valore di mercato neppure il creditore ipotecario potrebbe sperare di ottenere integrale soddisfacimento. In relazione invece all’ulteriore bene immobile, di cui entrambi gli istanti sono proprietari nella misura del 50%, si rappresenta che in caso di vendita in modalità competitiva, la stessa potrebbe comportare decurtazioni dal valore di mercato e che il ricavato dovrebbe comunque essere decurtato di tutte le spese relative alla procedura.

La presente proposta risulta conveniente anche per i creditori chirografari e ciò in quanto in relazione alle premesse sopra svolte, mediante una Liquidazione controllata gli stessi non otterrebbero sicuramente alcun importo. Inoltre i creditori chirografari, ad oggi, al fine di promuovere un eventuale azione di espropriazione mobiliare presso terzi dovrebbero, da un lato, ottenere un titolo esecutivo, dall’altro, anche se l’istante Terranova Lorenzo è titolare di una busta paga mensile e il sig. Terranova Sebastiano è titolare di pensione, si troverebbero comunque costretti a dover sopportare il limite di pignorabilità di 1/5 dello stipendio per il sig. Terranova Lorenzo ed il limite dell’ammontare corrispondente al doppio della misura massima mensile dell’assegno sociale, con un minimo di 1.000 euro, ex art. 545 c.p.c., ottenendo un importo mensile inferiore rispetto a quello offerto con la

presente proposta di concordato, con il conseguente allungamento dei tempi di soddisfo, oltre ad ulteriori aggravi di spese.

Tenuto conto delle predette osservazioni, si ritiene che il Concordato Minore in continuità proposto rappresenta la migliore soluzione formulabile nei confronti del ceto creditorio al fine di un loro soddisfacimento, prevedendo, invero, per i creditori privilegiati e chirografari una dilazione in dieci anni (centoventi rate) ma con esiti certi rispetto ad una normale procedura di espropriazione e/o anche rispetto ad una procedura di liquidazione controllata ex art. 268 e ss. del D. Lgs. 14/2019, atteso che i creditori potranno veder ridotto mensilmente il proprio credito già a partire dal momento successivo all'omologazione della presente proposta di Concordato Minore.

13. LA FATTIBILITÀ DELLA PROPOSTA DI CONCORDATO MINORE

I debitori, sulla base della presente proposta di concordato, si impegnano a corrispondere, **l'importo complessivo di euro 89.443,98 in 120 rate mensili, ossia in dieci anni**, così come esposto nei precedenti punti e come riepilogato, per miglior memoria, nel prospetto a seguire:

	Creditore	Tipo debito	Totale da pagare a rate		MESI		
			Nr. Rate	importo da pagare all'omologa	da 1 a 12	da 13 a 120	
1)	OCC Commercialisti Catania	prededuzione	5.000,00 3.521,62	1 12	5.000,00	293,47	
2)	Spese gestione c/c OCC	prededuzione	1.200,00	120		10,00	10,00
3)	Avv. Faro (Spese legali procedura 75%)	prededuzione	2.000,00 500,00	1 12	2.000,00	41,67	
4)	Ticino Spv S.r.l. (Master Gardant)	ipotecario	28.000,00 500,00 6.500,00	1 12 108	28.000,00	41,67	60,19
5)	Avv. Faro (Spese legali procedura 25%)	privilegiato	250,00	12		20,83	
6)	Agenzia Entrate Riscossione	privilegiato	500,00 19.265,94	12 108		41,67	178,39
7)	Comune di Tremestieri Etneo	privilegiato	400,00 7.545,15	12 108		33,33	69,86
8)	Dipartimento delle Finanze e delle Entrate Regione Sicilia	privilegiato	120,72	12		10,06	
9)	Inps	privilegiato	7.009,30	108			64,90

10)	Inail	chirografario	118,46	12			9,87	
11)	Camera di Commercio	chirografario	4,03	12			0,34	
12)	CRIAS	chirografario	701,45	108				6,49
13)	Agenzia delle Entrate Riscossione	chirografario	461,53	108				4,27
14)	Ticino Spv S.r.l. (Master Gardant)	chirografario	5.845,79	108				54,13
Totale			89.443,98		35.000,00	502,90	448,23	

Appare opportuno ribadire quanto sopra esposto in merito al reddito medio percepito dai nuclei familiari dei ricorrenti. Il **reddito medio mensile del nucleo familiare dell'istante sig. Terranova Sebastiano è pari ad euro 1.217,00. L'accantonamento medio mensile proposto nel concordato ammonta ad euro 100,00**, pari ad una percentuale dell'8% circa del predetto reddito mensile e tale da mantenere al proponente euro 1.117,00 mensili, in linea, pertanto, con le spese dello stesso nucleo familiare che mediamente ammontano ad euro 1.080,00 (*cfr. infra par. 9*).

Per quanto riguarda il **reddito medio mensile del nucleo familiare dell'istante sig. Terranova Erminio è pari ad euro 1.451,00. L'accantonamento medio mensile proposto nel concordato ammonta ad euro 300,00**, pari ad una percentuale del 21% circa del predetto reddito mensile e tale da mantenere al proponente euro 1.151,00 mensili, in linea, pertanto, con le spese dello stesso nucleo familiare che mediamente ammontano ad euro 1.110,00 (*cfr. infra par. 9*).

Infine, per quanto riguarda il **reddito medio mensile del nucleo familiare dell'istante sig. Terranova Lorenzo è pari ad euro 2.732,00 (di cui euro 2.232,00 della moglie dell'istante, sig.ra Longo Rosa, ed euro 500,00 dell'istante). L'accantonamento medio mensile proposto nel concordato ammonta ad euro 110,00**, pari ad una percentuale del 4% circa del predetto reddito mensile e tale da mantenere al nucleo familiare del proponente euro 2.622,00 mensili, in linea, pertanto, con le spese dello stesso nucleo familiare che mediamente ammontano ad euro 2.570,00 (*cfr. infra par. 9*).

La proposta, pertanto, appare ragionevolmente sostenibile con riferimento alla capacità reddituali dei debitori istanti.

14. CONCLUSIONI

Come già indicato, il fine della presente relazione è quello di rendere un giudizio obiettivo circa la possibilità di realizzazione della proposta da parte dei debitori, giudizio basato sugli strumenti della tecnica professionale. Il tutto al fine di verificare che la corresponsione delle somme promesse dai debitori, tramite pagamento dilazionato e/o rateale, sia in grado di soddisfare i creditori nelle misure proposte ed evidenziate nella proposta, oltre ad essere sostenibili per i debitori stessi.

Per quanto sopra, **il sottoscritto attesta che:**

- la presente proposta dei sigg.ri Terranova Lorenzo, Terranova Erminio e Terranova Sebastiano, riguardante la “Procedura familiare di Concordato minore in continuità”, di cui all'art. 74 comma 1 e ss. del D.Lgs. 14/2019, è da giudicare attendibile, avendo il sottoscritto verificato la veridicità dei dati in essa contenuti;
- il piano concordatario proposto non consente la soddisfazione integrale dei suddetti creditori muniti di privilegio speciale sui beni descritti nella presente relazione e di proprietà dei ricorrenti ma ne prevede la soddisfazione in misura non inferiore a quella realizzabile in caso di liquidazione, e che il trattamento stabilito per ciascuna classe non ha l'effetto di alterare l'ordine legittimo di prelazione;
- la proposta prevede una falcidia del 77% per il creditore titolare del mutuo ipotecario, in ragione del valore di mercato dell'immobile;
- la proposta prevede il pagamento del 50% dei crediti vantati dai creditori privilegiati, il tutto nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 75 comma 2° del D. Lgs. 14/2019 (pagamento in misura non inferiore a quella realizzabile sul ricavato, in caso di liquidazione, dei beni mobili registrati e sussidiariamente, qualora il privilegio sui beni mobili registrati risulti insufficiente, sugli immobili);
- la proposta prevede il pagamento del 5% dei creditori chirografari con e senza garanzia prestata da terzi ed ipotecari declassati al chirografo.

Il sottoscritto, pertanto, attesta la fattibilità della presente proposta di Concordato Minore in continuità e ringraziando per la fiducia accordata, rimane a disposizione per qualsiasi chiarimento e/o integrazione che si renda necessaria rispetto alla presente relazione.

Con perfetta osservanza.

Zafferana Etnea, 18/11/2025

Il Gestore nominato con funzioni di OCC

dr. Alfio Pistorio

(firmato digitalmente)

15. ELENCO ALLEGATI:

001) istanza presentata all'OCC di Catania in data 29-01-2025; **002)** provvedimento di nomina del 06-02-2025; **003)** elenco dei creditori per somme complessivamente e mensilmente dovute; **004)** elenco dei beni immobili e mobili registrati di proprietà del debitore; **005)** elenco degli atti eccedenti l'ordinaria amministrazione compiuti negli ultimi cinque anni; **006)** documento d'identità e codice fiscale sig. Terranova Sebastiano; **007)** documento d'identità e codice fiscale sig. Terranova Erminio; **008)** documento d'identità e codice fiscale sig. Terranova Lorenzo; **009)** certificato di residenza e stato di famiglia Terranova Sebastiano; **010)** certificato di residenza e stato di famiglia Terranova Erminio; **011)** certificato di residenza e stato di famiglia Terranova Lorenzo; **012)** situazione contabile degli ultimi tre anni del sig. Terranova Erminio; **013)** registro iva corrispettivi sig. Terranova Erminio; **014)** registro fatture d'acquisto sig. Terranova Erminio; **015)** dichiarazioni Iva degli ultimi tre anni del sig. Terranova Erminio; **016)** dichiarazioni dei redditi degli ultimi sei anni del sig. Terranova Lorenzo; **017)** dichiarazioni dei redditi degli ultimi sei anni del sig. Terranova Lorenzo; **018)** buste paga 2025 Terranova Lorenzo; **019)** Dichiarazione dei redditi Mod. Unico 2024 redditi 2023 sig.ra Longo Rosa (moglie Terranova Lorenzo); **020)** dichiarazioni dei redditi degli ultimi sei anni del sig. Terranova Sebastiano; **021)** certificato pensione sig. Terranova Sebastiano; **022)** contratto di mutuo ipotecario; **023)** atto di decadenza dal beneficio del termine; **024)** atto di preccetto; **025)** atto di pignoramento immobiliare; **026)** perizia giurata di stima; **027)** Anagrafica presso Agenzia delle Entrate Terranova Lorenzo; **028)** Anagrafica presso Agenzia delle Entrate Terranova Erminio; **029)** Visura camerale Terranova Lorenzo; **030)** Visura camerale Terranova Erminio; **031)** Dichiarazioni dei redditi sig. Terranova Lorenzo da anno d'imposta 2013 a 2015; **032)** Dichiarazione dei redditi sig. Terranova Lorenzo da anno d'imposta 2006 ad anno d'imposta 2010; **033)** Dichiarazione dei redditi sig. Terranova Lorenzo anno d'imposta da 2010 a 2012; **034)** Dichiarazione dei redditi sig. ra Musumeci Sebastiana anno d'imposta da 2015 a 2023; **035)** Certificato Camera di Commercio sig.ra Musumeci Sebastiana; **036)** Cessazione P. Iva sig.ra Musumeci Sebastiana; **037)** Domanda di finanziamento CRIAS; **038)** Ricorso per decreto ingiuntivo CRIAS; **039)** Comunicazione Prot_03656_del_05.02.2024_Comune Tremestieri; **040)** Comunicazione Prot_10834_del_15.04.2024_Comune Tremestieri; **041)** Comunicazione PROT. 9388 DEL 02-04-2025_Comune Tremestieri; **042)** Comunicazione Prot_09721_del_04.04.2025_Comune Tremestieri; **043)** Relazioni sulla situazione

economico, finanziaria e patrimoniale sig. Terranova Lorenzo- Terranova Erminio e Terranova Sebastiano; **044)** Dichiarazioni di spesa mensile sig. Terranova Lorenzo, Terranova Erminio e Terranova Sebastiano; **045)** richiesta dei carichi pendenti a mezzo pec indirizzata all'Agenzia delle Entrate di Catania; **046)** richiesta certificato del casellario giudiziale, presso il Tribunale di Catania; **047)** richiesta del certificato dei carichi pendenti presso il Tribunale di Catania; **048)** visure eseguite presso l'archivio della Centrale dei Rischi tenuto da Banca d'Italia, filiale di Catania; **049)** visure eseguite presso l'archivio della Centrale d'Allarme Interbancaria tenuto da Banca d'Italia, filiale di Catania; **050)** visure presso l'Ufficio del Registro delle Imprese, tenuto dalla C.C.I.A.A. di Catania; **051)** effettuate Ispezioni ipotecarie presso la Conservatoria dei registri Immobiliari di Catania; **052)** effettuate Ispezioni Ipocatastali presso l'Agenzia del Territorio di Catania; **053)** visure presso il Pubblico Registro Automobilistico (PRA); **054)** comunicazione della procedura e richiesta del debito residuo a mezzo pec indirizzata all'Automobile Club d'Italia (A.C.I.) per bolli auto; **055)** richiesta dei carichi pendenti a mezzo pec indirizzata all'INPS di Catania; **056)** visure presso il Sistema di Informazioni Creditizie (EURISC) gestito da CRIF; **057)** richiesta dei carichi pendenti a mezzo pec indirizzata all'INAIL di Catania; **058)** comunicazione della procedura e richiesta del debito residuo a mezzo pec indirizzata all'elenco dei creditori; **059)** pec Poste Italiane del 25-02-2025; **060)** Dichiarazione sostitutiva sig.ra Musumeci Sebastiana; **061)** Valori O.M.I. primo semestre 2025; **062)** precisazione del credito Ticino Spv S.r.l.; **063)** Precisazione del Credito Agenzia Entrate Riscossione; **064)** precisazione del credito Comune di Tremestieri Etneo; **065)** precisazione del credito Dipartimento Finanze ed Entrate Regione Sicilia del 03-01-2022; **066)** Proforma fattura Avv. Faro.